L'isola di [Taiwan](https://it.wikipedia.org/wiki/Taiwan) (escludendo le [isole Penghu](https://it.wikipedia.org/wiki/Isole_Penghu)) fu popolata per la prima volta da [popolazioni austronesiane](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingue_austronesiane). Sin da epoche remote, l'isola suscitò l'interesse dei pirati-mercanti del [Fujian](https://it.wikipedia.org/wiki/Fujian) che a più riprese vi si rifugiavano per salvarsi dai continui attacchi alle loro attività da parte delle autorità imperiali, a questo va anche aggiunto che l'isola si trovava in un'ottima posizione per il commercio con le aree del Sud-Est Asiatico con cui proprio il Fujian faceva molti affari. Fu colonizzata dagli [olandesi](https://it.wikipedia.org/wiki/Paesi_Bassi) nel [XVII secolo](https://it.wikipedia.org/wiki/XVII_secolo), seguiti da un afflusso di immigranti cinesi di etnia [han](https://it.wikipedia.org/wiki/Han), compresi [Hakka](https://it.wikipedia.org/wiki/Hakka_%28popolo%29) dalle aree del [Fujian](https://it.wikipedia.org/wiki/Fujian) e del [Guangdong](https://it.wikipedia.org/wiki/Guangdong) della [Cina continentale](https://it.wikipedia.org/wiki/Cina_continentale), attraverso lo [Stretto di Taiwan](https://it.wikipedia.org/wiki/Stretto_di_Taiwan). Anche gli [spagnoli](https://it.wikipedia.org/wiki/Spagna) costruirono un insediamento nel nord per un breve periodo, ma furono espulsi dagli olandesi nel [1642](https://it.wikipedia.org/wiki/1642).

Nel [1662](https://it.wikipedia.org/wiki/1662), [Koxinga](https://it.wikipedia.org/wiki/Koxinga) (Zheng Cheng-gong), un lealista della [dinastia Ming](https://it.wikipedia.org/wiki/Dinastia_Ming), sconfisse gli olandesi e stabilì una base di operazioni sull'isola. Le forze di Zheng furono in seguito sconfitte dalla [dinastia Qing](https://it.wikipedia.org/wiki/Dinastia_Qing) nel [1683](https://it.wikipedia.org/wiki/1683). Da allora, parti di Taiwan s'integrarono sempre più nell'Impero Qing prima che esso cedesse l'isola al [Giappone](https://it.wikipedia.org/wiki/Giappone) nel [1895](https://it.wikipedia.org/wiki/1895) in seguito alla [Prima guerra sino-giapponese](https://it.wikipedia.org/wiki/Prima_guerra_sino-giapponese). Taiwan produceva riso e zucchero da esportare in Giappone e funse anche da base per l'espansione coloniale giapponese nel Sud-est asiatico e nel Pacifico durante la [Seconda guerra mondiale](https://it.wikipedia.org/wiki/Seconda_guerra_mondiale). A Taiwan fu applicata l'educazione imperiale giapponese e anche molti taiwanesi combatterono per il Giappone durante la guerra.

In seguito alla [Seconda guerra mondiale](https://it.wikipedia.org/wiki/Seconda_guerra_mondiale), la [Repubblica di Cina](https://it.wikipedia.org/wiki/Repubblica_di_Cina_%281912-1949%29) (RDC), sotto il [Kuomintang](https://it.wikipedia.org/wiki/Kuomintang) (KMT) divenne l'entità di governo di Taiwan. Nel [1949](https://it.wikipedia.org/wiki/1949), dopo aver perso il controllo della Cina continentale in seguito alla [Guerra civile cinese](https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra_civile_cinese), il governo della RDC sotto il KMT si ritirò a Taiwan e [Chiang Kai-shek](https://it.wikipedia.org/wiki/Chiang_Kai-shek) dichiarò la [legge marziale](https://it.wikipedia.org/wiki/Legge_marziale). Il Giappone rinunciò formalmente a tutti i diritti territoriali su Taiwan nel [1952](https://it.wikipedia.org/wiki/1952) con il [Trattato di San Francisco](https://it.wikipedia.org/wiki/Trattato_di_San_Francisco). Il KMT governò Taiwan come uno stato monopartitico per quarant'anni, finché non furono imposte riforme democratiche durante l'ultimo anno di dominio autoritario sotto [Chiang Ching-kuo](https://it.wikipedia.org/wiki/Chiang_Ching-kuo). Le riforme furono promulgate sotto il successore di Chiang, [Lee Teng-hui](https://it.wikipedia.org/wiki/Lee_Teng-hui), culminando nel [1996](https://it.wikipedia.org/wiki/1996) nella prima elezione presidenziale diretta mai tenuta. Nel [2000](https://it.wikipedia.org/wiki/2000), [Chen Shui-bian](https://it.wikipedia.org/wiki/Chen_Shui-bian) fu eletto presidente, divenendo il primo presidente non del KMT di Taiwan. L'elezione del presidente [Ma Ying-jeou](https://it.wikipedia.org/wiki/Ma_Ying-jeou) nel [2008](https://it.wikipedia.org/wiki/2008) segnò il secondo pacifico trasferimento dei poteri, questa volta di nuovo al KMT.

I marinai [portoghesi](https://it.wikipedia.org/wiki/Portogallo), passando davanti a Taiwan nel [1544](https://it.wikipedia.org/wiki/1544), scribacchiarono per la prima volta nel registro di una nave il nome dell'isola: *Ilha Formosa*, che significa "bella isola". Nel [1582](https://it.wikipedia.org/wiki/1582) i sopravvissuti portoghesi di un naufragio passarono dieci settimane combattendo contro la [malaria](https://it.wikipedia.org/wiki/Malaria) e gli aborigeni, prima di ritornare a [Macao](https://it.wikipedia.org/wiki/Macao) su una zattera.I mercanti [olandesi](https://it.wikipedia.org/wiki/Paesi_Bassi), in cerca di un base asiatica, arrivarono per la prima volta sull'isola nel [1623](https://it.wikipedia.org/wiki/1623), stabilendovi una base per il commercio olandese con il [Giappone](https://it.wikipedia.org/wiki/Giappone) e le aree costiere della [Cina](https://it.wikipedia.org/wiki/Cina). La [Compagnia olandese delle Indie orientali](https://it.wikipedia.org/wiki/Compagnia_olandese_delle_Indie_orientali) amministrò l'isola e la sua popolazione prevalentemente aborigena fino al [1662](https://it.wikipedia.org/wiki/1662), istituendo un sistema fiscale, scuole per insegnare l'alfabeto romanizzato delle lingue aborigene ed evangelizzando. Sebbene il suo controllo fosse limitato principalmente alla pianura occidentale dell'isola, i sistemi olandesi furono adottati anche dai successivi occupanti. Il primo afflusso di migranti dalla costa del Fujian venne durante il periodo olandese, nel quale commercianti e mercanti dalla costa dell'entroterra cinese cercavano di acquistare licenze di caccia dagli olandesi o di nascondersi nei villaggi aborigeni per sfuggire alle autorità Qing. La maggior parte degli immigranti erano giovani maschi scapoli che furono scoraggiati dal rimanere sull'isola, spesso definita dagli Han come "Il Cancello dell'Inferno" per la sua reputazione di togliere la vita ai marinai e agli esploratori.

Le forze [manciù](https://it.wikipedia.org/wiki/Manci%C3%B9) irruppero attraverso il [Passo di Shanhai](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Passo_di_Shanhai&action=edit&redlink=1) nel [1644](https://it.wikipedia.org/wiki/1644) e sopraffecero rapidamente la [dinastia Ming](https://it.wikipedia.org/wiki/Dinastia_Ming). Nel [1661](https://it.wikipedia.org/wiki/1661), una flotta navale guidata dal lealista Ming [Koxinga](https://it.wikipedia.org/wiki/Koxinga) arrivò a Taiwan per espellere gli olandesi da [Fort Zeelandia](https://it.wikipedia.org/wiki/Fort_Zeelandia) e stabilire sull'isola una base a favore dei Ming. l'ultimo pretendente Ming era stato catturato e ucciso dal generale [Wu Sangui](https://it.wikipedia.org/wiki/Wu_Sangui), estinguendo qualsiasi speranza che Koxinga potesse avere di ristabilire l'Impero Ming. Morì quattro mesi dopo, secondo alcune versioni per un attacco di follia dopo aver appreso delle crudeli uccisioni di suo padre e suo fratello per mano dei Manciù. Altri resoconti sono più diretti, attribuendo la morte di Koxinga a un caso di [malaria](https://it.wikipedia.org/wiki/Malaria).

Nel [1683](https://it.wikipedia.org/wiki/1683), in seguito a uno scontro navale con l'ammiraglio [Shi Lang](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Shi_Lang&action=edit&redlink=1), uno degli amici fidati del padre di Koxinga, il nipote di Koxinga [Zheng Keshuang](https://it.wikipedia.org/wiki/Zheng_Keshuang) si sottomise al controllo della [dinastia Qing](https://it.wikipedia.org/wiki/Dinastia_Qing). Malgrado i costi della campagna militare e diplomatica che aveva portato Taiwan nel regno imperiale, il sentimento generale a [Pechino](https://it.wikipedia.org/wiki/Pechino) era ambivalente. Lo scopo della campagna era stato di distruggere il regime della famiglia Zheng, non di conquistare l'isola. Fu solo l'opera di persuasione dell'ammiraglio [Shi Lang](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Shi_Lang&action=edit&redlink=1) e di altri sostenitori che convinse l'imperatore a non abbandonare Taiwan. I seguaci di Koxinga furono costretti a partire da Taiwan per le plaghe più inospitali delle terre controllate dai Qing. Verso il [1682](https://it.wikipedia.org/wiki/1682) vi erano solo 7.000 cinesi rimasti su Taiwan, in quanto si erano sposati con donne aborigene e avevano proprietà sull'isola. Il regno di Koxinga aveva proseguito i sistemi fiscali degli olandesi, fondando scuole e templi religiosi. Dal [1683](https://it.wikipedia.org/wiki/1683), la [dinastia Qing](https://it.wikipedia.org/wiki/Dinastia_Qing) governò [Taiwan](https://it.wikipedia.org/wiki/Taiwan) come una [prefettura](https://it.wikipedia.org/wiki/Prefettura) e nel [1875](https://it.wikipedia.org/wiki/1875) divise l'isola in due prefetture, nord e sud. Nel [1885](https://it.wikipedia.org/wiki/1885), l'isola fu poi trasformata in una [provincia cinese](https://it.wikipedia.org/wiki/Suddivisione_amministrativa_della_Cina#Livello_delle_Province) separata. Le autorità Qing tentarono di limitare l'immigrazione a Taiwan e impedirono alle famiglie di viaggiarvi per assicurarsi che gli immigranti ritornassero alle loro famiglie e alle tombe dei loro antenati. L'immigrazione illegale continuò, ma molti degli uomini avevano poche prospettive nel Fujian stremato dalle guerre e così si sposavano localmente, dando origine all'espressione idiomatica "Nonno Tangshan (cinese) nessuna nonna Tangshan". I Qing tentarono di proteggere i diritti terrieri degli aborigeni, ma cercarono anche di trasformarli in sudditi che pagassero le tasse. Ai cinesi e agli aborigeni che pagavano le tasse fu proibito di entrare nella zona selvaggia che copriva la maggior parte dell'isola, per timore di suscitare le ire degli aborigeni degli altipiani. Dal [1683](https://it.wikipedia.org/wiki/1683) al [1760](https://it.wikipedia.org/wiki/1760) circa, il governo Qing limitò l'immigrazione a Taiwan. Tale restrizione fu allentata dopo gli [anni 1760](https://it.wikipedia.org/wiki/Anni_1760) e verso il [1811](https://it.wikipedia.org/wiki/1811) c'erano più di due milioni di immigranti cinesi su Taiwan. Nel [1875](https://it.wikipedia.org/wiki/1875) fu istituito il governo di Taipei (台北府), sotto la giurisdizione della [provincia del Fujian](https://it.wikipedia.org/wiki/Fujian). Inoltre, vi erano stati vari conflitti tra immigranti cinesi, la maggior parte dei quali tra Han del Fujian e Han del Guangdong, tra persone di diverse aree del Fujian, tra coloni Han e Hakka, o semplicemente tra persone con cognomi diversi impegnati in faide tra clan. Nel [1840](https://it.wikipedia.org/wiki/1840) [Keelung](https://it.wikipedia.org/wiki/Keelung) fu invasa dai britannici nella [Guerra dell'oppio](https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra_dell%27oppio), e nel [1884](https://it.wikipedia.org/wiki/1884) fu il turno dei francesi come parte della [Guerra franco-cinese](https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra_franco-cinese). Per fronteggiare queste incursioni, il governo Qing cominciò a costruire una serie di difese costiere e il 12 ottobre [1885](https://it.wikipedia.org/wiki/1885) Taiwan fu fatta provincia, con [Liu Mingchuan](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Liu_Mingchuan&action=edit&redlink=1) che funse da primo governatore. Egli divise Taiwan in undici contee e tentò di migliorare le relazioni con gli aborigeni. Sviluppò anche una [ferrovia](https://it.wikipedia.org/wiki/Ferrovia) da [Taipei](https://it.wikipedia.org/wiki/Taipei) a [Hsinchu](https://it.wikipedia.org/wiki/Hsinchu), fondò una miniera a Keelung, e costruì un arsenale per migliorare la capacità difensiva di Taiwan contro gli stranieri. Come parte delle condizioni imposte dopo la sconfitta nella [Guerra sino-giapponese](https://it.wikipedia.org/wiki/Prima_guerra_sino-giapponese), l'impero Qing cedette l'isola di Taiwan e le [Isole Penghu](https://it.wikipedia.org/wiki/Isole_Penghu) al [Giappone](https://it.wikipedia.org/wiki/Giappone) il 17 aprile [1895](https://it.wikipedia.org/wiki/1895), come previsto dal [Trattato di Shimonoseki](https://it.wikipedia.org/wiki/Trattato_di_Shimonoseki). La perdita di Taiwan sarebbe divenuta un punto di unione per il movimento nazionalista cinese negli anni che seguirono. La colonizzazione giapponese dell'isola conobbe tre fasi. Cominciò con un periodo oppressivo di repressione e di dominio paternalistico, poi un periodo dōka (同化) volto a trattare tutte le persone (razze) in modo uguale proclamato dai nazionalisti taiwanesi che erano ispirati dal principio dell'"autodeterminazione delle nazioni" (民族自決) proposto da [Woodrow Wilson](https://it.wikipedia.org/wiki/Woodrow_Wilson) dopo la [Prima guerra mondiale](https://it.wikipedia.org/wiki/Prima_guerra_mondiale), ed infine, durante la [Seconda guerra mondiale](https://it.wikipedia.org/wiki/Seconda_guerra_mondiale), un periodo di kōminka (皇民化), una politica che mirava a trasformare i Taiwanesi in leali sudditi dell'imperatore giapponese. Quando il Giappone s'imbarcò in una guerra su vasta scala in Cina nel [1937](https://it.wikipedia.org/wiki/1937), espanse la capacità industriale di Taiwan per produrre materiale bellico. Verso il [1939](https://it.wikipedia.org/wiki/1939), la produzione industriale aveva superato quella agricola a Taiwan. Allo stesso tempo, fu messo in moto il progetto d'imperializzazione kominka per instillare lo "spirito giapponese" nei residenti taiwanesi, ed assicurarsi che essi sarebbero rimasti leali sudditi dell'Imperatore giapponese pronti a fare sacrifici durante la guerra. Furono istituite misure che includevano l'istruzione in lingua giapponese, l'opzione di adottare nomi giapponesi ed il culto della religione giapponese. Nel [1943](https://it.wikipedia.org/wiki/1943), il 94% dei bambini riceveva un'istruzione obbligatoria di 6 anni. Dal [1937](https://it.wikipedia.org/wiki/1937) al [1945](https://it.wikipedia.org/wiki/1945), 126.750 Taiwanesi si arruolarono e prestarono servizio nelle forze armate dell'Impero giapponese, mentre ulteriori 80.433 furono coscritti fra il [1942](https://it.wikipedia.org/wiki/1942) e il [1945](https://it.wikipedia.org/wiki/1945). Della somma totale, 30.304, ovvero il 15%, morirono nella guerra del Giappone in Asia. Nel [1942](https://it.wikipedia.org/wiki/1942), dopo che gli [Stati Uniti](https://it.wikipedia.org/wiki/Stati_Uniti) erano entrati in guerra contro il Giappone e a fianco della Cina, il governo cinese sotto il [KMT](https://it.wikipedia.org/wiki/Kuomintang) rinunciò a tutti i trattati firmati con il Giappone prima di quella data e fece del ritorno di Taiwan alla Cina (come di quello della [Manciuria](https://it.wikipedia.org/wiki/Manciuria)) uno dei suoi obiettivi bellici. Nella [Dichiarazione del Cairo del 1943](https://it.wikipedia.org/wiki/Dichiarazione_del_Cairo_%281943%29), le [Potenze Alleate](https://it.wikipedia.org/wiki/Alleati_della_seconda_guerra_mondiale) inclusero il ritorno di [Taiwan](https://it.wikipedia.org/wiki/Taiwan) alla Cina tra le loro richieste ufficiali. Nel [1945](https://it.wikipedia.org/wiki/1945), il Giappone si arrese incondizionatamente con la firma dell'[atto di resa](https://it.wikipedia.org/wiki/Atto_di_resa_giapponese) e mise fine al suo dominio su Taiwan mentre il territorio fu posto sotto il controllo amministrativo del governo della Repubblica di Cina nel [1945](https://it.wikipedia.org/wiki/1945) dall'[Amministrazione per l'assistenza ed il recupero delle Nazioni Unite](https://it.wikipedia.org/wiki/United_Nations_Relief_and_Rehabilitation_Administration).[[35]](https://it.wikipedia.org/wiki/Storia_di_Taiwan#cite_note-35) Secondo le disposizioni dell'Articolo 2 del [Trattato di San Francisco](https://it.wikipedia.org/wiki/Trattato_di_San_Francisco), i Giapponesi rinunciavano formalmente alla [sovranità territoriale](https://it.wikipedia.org/wiki/Sovranit%C3%A0_territoriale) di Taiwan e delle Isole Penghu; il trattato fu firmato nel [1951](https://it.wikipedia.org/wiki/1951) ed entrò in vigore nel [1952](https://it.wikipedia.org/wiki/1952). Per il fatto che la Cina non aveva alcun governo legittimo certo in carica all'epoca della firma del trattato, nessuno dei due governi che rivendicavano di essere il legittimo rappresentante della Cina fu invitato alla firma del trattato, in quanto né l'uno né l'altro avevano mostrato piena e completa capacità giuridica di sottoscrivere un accordo internazionale legalmente vincolante. La cessione di Taiwan e delle Isole Penghu, nel momento in cui il Trattato di San Francisco entrò in vigore, era caduta nel limbo, ed il loro status politico rimaneva indeterminato. La [Repubblica di Cina](https://it.wikipedia.org/wiki/Repubblica_di_Cina_%281912-1949%29) istituì il Governo Provinciale di Cina nel settembre [1945](https://it.wikipedia.org/wiki/1945) e proclamò il 25 ottobre [1945](https://it.wikipedia.org/wiki/1945) come il "Giorno della Restituzione di Taiwan". Questo è infatti il giorno in cui si arresero le truppe giapponesi. La proclamazione però è soggetta ad un certo dibattito, in quanto alcuni sostenitori dell'[indipendenza di Taiwan](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Indipendenza_di_Taiwan&action=edit&redlink=1) argomentano che è invalida e che la data segna solo l'inizio dell'occupazione militare che persiste fino ad oggi. Quando la guerra civile terminò nel [1949](https://it.wikipedia.org/wiki/1949), 2 milioni di rifugiati, provenienti prevalentemente dal governo nazionalista, dall'esercito e dalla comunità degli affari, fuggirono a Taiwan. Il 1º ottobre [1949](https://it.wikipedia.org/wiki/1949), nella Cina continentale fu fondata la [Repubblica Popolare Cinese](https://it.wikipedia.org/wiki/Repubblica_Popolare_Cinese) (RPC) dai comunisti vittoriosi; parecchi mesi prima, Chiang Kai-shek aveva stabilito una capitale provvisoria della RDC a [Taipei](https://it.wikipedia.org/wiki/Taipei) e aveva spostato là il suo governo da [Nanchino](https://it.wikipedia.org/wiki/Nanchino). Sotto il dominio nazionalista, i continentali controllavano il governo e le pubbliche amministrazioni. Chiang Kai-shek morì nell'aprile [1975](https://it.wikipedia.org/wiki/1975), e alla presidenza gli succedette [Yen Chia-kan](https://it.wikipedia.org/wiki/Yen_Chia-kan), mentre suo figlio [Chiang Ching-kuo](https://it.wikipedia.org/wiki/Chiang_Ching-kuo) subentrò alla direzione del Kuomintang (scegliendo di assumere il titolo di "Presidente" piuttosto che quello di "Direttore generale" di Chiang il vecchio). Egli pose le basi che condussero agli incredibili successi economici di quei territori a partire dalla metà degli [anni 1980](https://it.wikipedia.org/wiki/Anni_1980). Nel [1987](https://it.wikipedia.org/wiki/1987), Chiang mise fine alla legge marziale e consentì le visite ai familiari nella [Cina continentale](https://it.wikipedia.org/wiki/Cina_continentale). La sua amministrazione vide un graduale allentamento dei controlli politici e agli oppositori dei nazionalisti non fu più proibito di tenere assemblee o di pubblicare giornali. I partiti politici di opposizione, anche se ancora illegali, furono autorizzati a formarsi. Quando il [Partito Democratico Progressista](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Partito_Democratico_Progressista_(Taiwan)&action=edit&redlink=1) fu fondato nel [1986](https://it.wikipedia.org/wiki/1986), il presidente Chiang decise di non sciogliere il gruppo né di perseguire i suoi capi, ma i suoi candidati corsero ufficialmente nelle elezioni come indipendenti del movimento Tangwai. Nello sforzo di inserire un maggior numero di cittadini nati a Taiwan nelle amministrazioni del governo, Chiang Ching-kuo scelse personalmente [Lee Teng-hui](https://it.wikipedia.org/wiki/Lee_Teng-hui) come vice presidente della Repubblica di Cina, primo nella linea di successione alla presidenza. Tuttavia, non è chiaro se egli fosse favorevole ad avere Lee come suo successore nella carica di Presidente del Partito Nazionalista.

 Fino ai primi [anni 1970](https://it.wikipedia.org/wiki/Anni_1970), la [Repubblica di Cina](https://it.wikipedia.org/wiki/Taiwan) era riconosciuta come l'unico governo legittimo della Cina dalle Nazioni Unite e dalla maggior parte delle nazioni occidentali, che si rifiutavano di riconoscere la [Repubblica Popolare Cinese](https://it.wikipedia.org/wiki/Repubblica_Popolare_Cinese) a causa della [Guerra Fredda](https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra_Fredda). Il KMT dominò Taiwan sotto la [legge marziale](https://it.wikipedia.org/wiki/Legge_marziale) fino alla fine degli [anni 1980](https://it.wikipedia.org/wiki/Anni_1980), con l'obiettivo dichiarato di essere vigili contro l'infiltrazione comunista e di prepararsi a riprendere la Cina continentale. Perciò il dissenso politico non era tollerato. La fine degli [anni 1970](https://it.wikipedia.org/wiki/Anni_1970) e l'inizio degli [anni 1980](https://it.wikipedia.org/wiki/Anni_1980) furono un'epoca turbolenta per i Taiwanesi poiché molte delle persone che erano state originariamente oppresse e lasciate indietro dai cambiamenti economici divennero membri della nuova borghesia di Taiwan. La libera impresa aveva consentito ai nativi taiwanesi di ottenere un forte potere contrattuale nelle loro richieste per il rispetto dei loro diritti umani fondamentali. Nel [1971](https://it.wikipedia.org/wiki/1971), il governo della RDC uscì dalle Nazioni Unite poco prima che esse riconoscessero il governo della RPC a [Pechino](https://it.wikipedia.org/wiki/Pechino) come il legittimo detentore del seggio della Cina nelle Nazioni Unite. Alla RDC era stata offerta la duplice rappresentanza, ma Chiang Kai-shek pretendeva di mantenere un seggio nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, il che non era accettabile per la RPC. Nell'ottobre [1971](https://it.wikipedia.org/wiki/1971), la risoluzione 2758 fu approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e "i rappresentanti di Chiang Kai-shek" (e così la RDC) furono espulsi dalle Nazioni Unite e sostituiti come "Cina" dalla RPC. Nel [1979](https://it.wikipedia.org/wiki/1979), anche gli Stati Uniti spostarono il loro riconoscimento da Taipei a Pechino. A Chiang Kai-shek successe suo figlio [Chiang Ching-kuo](https://it.wikipedia.org/wiki/Chiang_Ching-kuo). Quando Chiang il giovane giunse al potere cominciò a liberalizzare il sistema. Nel [1986](https://it.wikipedia.org/wiki/1986), fu formato il Partito Democratico Progressista. Questa organizzazione fu creata illegalmente, e inaugurata come il primo partito di opposizione di Taiwan, fondato per contrastare il KMT. La legge marziale fu tolta un anno più tardi da Chiang Ching-kuo. Chiang scelse [Lee Teng-hui](https://it.wikipedia.org/wiki/Lee_Teng-hui), un tecnocrate nato a Taiwan, come suo Vice Presidente. La mossa seguì altre riforme che davano più potere ai cittadini nati a Taiwan e calmò i sentimenti ostili al KMT durante un periodo in cui molte altre autocrazie asiatiche venivano scosse da movimenti di rivendicazione popolare. Il successore di Chiang, il presidente Lee Teng-hui, continuò a trasferire altra autorità del governo ai cittadini di nascita taiwanese. Cominciò inoltre a democratizzare il governo. Sotto Lee, Taiwan subì un processo di localizzazione, nel quale fur promossa la cultura e la storia locale rispetto ad un punto di vista pan-cinese. Le riforme di Lee inclusero la stampa delle banconote dalla Banca Centrale invece che dalla solita Banca Provinciale di Taiwan. Sospese anche in gran parte il funzionamento della [Governo provinciale di Taiwan](https://it.wikipedia.org/wiki/Provincia_di_Taiwan). Lee corse da titolare nelle prime elezioni presidenziali dirette di Taiwan nel [1996](https://it.wikipedia.org/wiki/1996) contro il candidato del PDP ed ex dissidente, Peng Min-ming. Queste elezioni indussero la RPC a condurre una serie di test missilistici nello [Stretto di Taiwan](https://it.wikipedia.org/wiki/Stretto_di_Taiwan) per intimidire gli elettori taiwanesi e spingerli a votare per altri candidati favorevoli all'unificazione, [Chen Li-an](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Chen_Li-an&action=edit&redlink=1) e [Lin Yang-kang](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Lin_Yang-kang&action=edit&redlink=1). Tale tattica aggressiva indusse a sua volta il presidente degli Stati Uniti [Clinton](https://it.wikipedia.org/wiki/Bill_Clinton) ad invocare la Legge sulle relazioni con Taiwan ([Taiwan Relations Act](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Taiwan_Relations_Act&action=edit&redlink=1)), che prevede l'intervento degli Stati Uniti in difesa di Taiwan in caso di minaccia da parte della Cina, spedendo due gruppi di portaerei da battaglia nella regione al largo della costa meridionale di Taiwan per monitorare la situazione, cosicché i test missilistici della RPC furono costretti a finire prima di quanto pianificato. Questo incidente è conosciuto come la [crisi dello Stretto di Taiwan del 1996](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Terza_crisi_dello_Stretto_di_Taiwan&action=edit&redlink=1). Le elezioni presidenziali del [2000](https://it.wikipedia.org/wiki/2000) segnarono la fine del governo del KMT. Il candidato del [PDP](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Partito_Democratico_Progressista_(Taiwan)&action=edit&redlink=1) all'opposizione [Chen Shui-bian](https://it.wikipedia.org/wiki/Chen_Shui-bian) vinse una corsa a tre, che vide il voto della [Coalizione pan-azzurra](https://it.wikipedia.org/wiki/Coalizione_pan-azzurra) spaccarsi tra il candidato indipendente [James Soong](https://it.wikipedia.org/wiki/James_Soong) e quello del KMT [Lien Chan](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Lien_Chan&action=edit&redlink=1). Il presidente Chen raccolse il 39% dei voti. Nel [2004](https://it.wikipedia.org/wiki/2004), il presidente Chen fu rieletto per un secondo mandato di quattro anni dopo un tentativo di assassinio avvenuto il giorno prima dell'elezione. Furono sparati due colpi, una pallottola sfiorò il ventre del Presidente dopo essere penetrata attraverso il parabrezza di una jeep e vari strati di vestiario, l'altra pallottola penetrò anch'essa attraverso il parabrezza e colpì l'ingessatura che la Vice Presidente portava al ginocchio a causa di un precedente infortunio. Gli investigatori della polizia riferirono che il sospetto più probabile era ritenuto un certo [Chen Yi-hsiung](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Chen_Yi-hsiung&action=edit&redlink=1), in seguito trovato morto.Nel [2007](https://it.wikipedia.org/wiki/2007), il presidente Chen propose una politica cosiddetta dei "[Quattro sì ed un no](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Quattro_s%C3%AC_ed_un_no&action=edit&redlink=1)", la quale in sostanza afferma che: Taiwan vuole l'indipendenza; Taiwan vuole la rettifica del suo nome; Taiwan vuole una nuova costituzione; Taiwan vuole lo sviluppo; e la politica taiwanese è senza la questione della sinistra o della destra, ma ha solo la questione dell'unificazione o dell'indipendenza. La ricezione di questa proposta politica tra l'opinione pubblica taiwanese non fu chiara. Essa, tuttavia, trovò un'accoglienza fredda sia da parte della RPC che degli Stati Uniti. Il Ministro degli esteri della RPC enfatizzò che la [Legge antisecessione](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Legge_antisecessione&action=edit&redlink=1) non era una normativa inapplicabile, mentre il portavoce del Dipartimento di Stato statunitense Sean McCormack descrisse la politica di Chen come "di nessuna utilità".Il KMT riconquistò la carica di presidente con l'elezione di Ma Ying-jeou nel marzo [2008](https://it.wikipedia.org/wiki/2008). Il partito mantenne anche il controllo dell'assemblea legislativa. Nello stesso anno un'ondata di arresti del Partito Democratico Progressista (PDP), favorevole all'indipendenza, attirò l'accusa che il Partito Nazionalista Cinese (KMT), che è in rapporti amichevoli con Pechino e che un tempo governava Taiwan sotto legge marziale, avesse ripreso l'attività di repressione politica.

I più controversi furono gli arresti per l'accusa di corruzione di Chen Shui-bian, ex presidente di Taiwan; di Chiou I-jen, un ex segretario generale del Consiglio di Sicurezza Nazionale; e di Yeh Sheng-mao, ex direttore dell'Ufficio investigativo del Ministero della giustizia.

 : L'India, ufficialmente Repubblica dell'India, è uno [Stato federale](https://it.wikipedia.org/wiki/Stato_federale) dell'[Asia meridionale](https://it.wikipedia.org/wiki/Asia_meridionale), con capitale [Nuova Delhi](https://it.wikipedia.org/wiki/Nuova_Delhi). Settimo stato per estensione geografica al mondo e secondo più popoloso, con 1 380 004 385 abitanti, è bagnato dall'[oceano Indiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Oceano_Indiano) a sud, dal [mar Arabico](https://it.wikipedia.org/wiki/Mar_Arabico) a ovest e dal [golfo del Bengala](https://it.wikipedia.org/wiki/Golfo_del_Bengala) a est e confina con il [Pakistan](https://it.wikipedia.org/wiki/Pakistan) a ovest, [Cina](https://it.wikipedia.org/wiki/Cina), [Nepal](https://it.wikipedia.org/wiki/Nepal) e [Bhutan](https://it.wikipedia.org/wiki/Bhutan) a nord-est, [Bangladesh](https://it.wikipedia.org/wiki/Bangladesh) e [Myanmar](https://it.wikipedia.org/wiki/Myanmar) a est. Suoi vicini prossimi, separati dell'oceano Indiano, sono lo [Sri Lanka](https://it.wikipedia.org/wiki/Sri_Lanka) a sud-est e le [Maldive](https://it.wikipedia.org/wiki/Maldive) a sud-ovest.

|  |  |
| --- | --- |
| * [Presidente della Repubblica](https://it.wikipedia.org/wiki/Presidenti_dell%27India)
 | [Ram Nath Kovind](https://it.wikipedia.org/wiki/Ram_Nath_Kovind) ([BJP](https://it.wikipedia.org/wiki/Bharatiya_Janata_Party))  |
| [Primo ministro](https://it.wikipedia.org/wiki/Primi_ministri_dell%27India)  | [Narendra Modi](https://it.wikipedia.org/wiki/Narendra_Modi) ([BJP](https://it.wikipedia.org/wiki/Bharatiya_Janata_Party))  |
| Indipendenza  | dal [Regno Unito](https://it.wikipedia.org/wiki/Regno_Unito) a mezzanotte del [15 agosto](https://it.wikipedia.org/wiki/15_agosto) [1947](https://it.wikipedia.org/wiki/1947)  |
| Ingresso nell'[ONU](https://it.wikipedia.org/wiki/Organizzazione_delle_Nazioni_Unite)  | 30 ottobre [1945](https://it.wikipedia.org/wiki/1945) |

**STORIA :** Sede della [civiltà della valle dell'Indo](https://it.wikipedia.org/wiki/Civilt%C3%A0_della_valle_dell%27Indo) e regione di rotte commerciali storiche e di vasti imperi, il [subcontinente indiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Subcontinente_indiano) è stato identificato con il suo commercio e la ricchezza culturale per gran parte della sua lunga storia. Quattro grandi religioni del mondo (il [buddismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Buddismo), l'[induismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Induismo), il [giainismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Giainismo) e il [sikhismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Sikhismo)) sono nate qui, mentre lo [zoroastrismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Zoroastrismo), l'[ebraismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Ebraismo), il [cristianesimo](https://it.wikipedia.org/wiki/Cristianesimo) e l'[islam](https://it.wikipedia.org/wiki/Islam) vi arrivarono entro il [I millennio](https://it.wikipedia.org/wiki/I_millennio) d.C., dando forma nella regione a una grandissima diversità culturale, espressa specialmente dal [Sultanato di Delhi](https://it.wikipedia.org/wiki/Sultanato_di_Delhi), dall'Impero [Moghul](https://it.wikipedia.org/wiki/Moghul), dall'[Impero di Vijayanagara](https://it.wikipedia.org/wiki/Impero_di_Vijayanagara) e dall'[Impero maratha](https://it.wikipedia.org/wiki/Impero_maratha). Sotto il regno dell'imperatore [Aurangzeb](https://it.wikipedia.org/wiki/Aurangzeb), l'India è stata l'economia più forte e produttiva del mondo, valendo un quarto del [PIL](https://it.wikipedia.org/wiki/PIL) mondiale, con un'entrata annuale dieci volte di più dell'Impero francese.Gradualmente annessa alla [Compagnia britannica delle Indie orientali](https://it.wikipedia.org/wiki/Compagnia_britannica_delle_Indie_orientali) dai primi decenni del [XVIII secolo](https://it.wikipedia.org/wiki/XVIII_secolo) e colonizzata dal [Regno Unito](https://it.wikipedia.org/wiki/Regno_Unito) dalla metà del [XIX secolo](https://it.wikipedia.org/wiki/XIX_secolo), è diventata un moderno Stato nazionale nel [1947](https://it.wikipedia.org/wiki/1947), dopo una lotta per l'indipendenza che è stata caratterizzata da una diffusa resistenza non violenta guidata da [Gandhi](https://it.wikipedia.org/wiki/Mahatma_Gandhi). L'India è la dodicesima più grande economia del mondo in termini nominali e la quarta in termini di potere d'acquisto. Riforme economiche hanno trasformato lo Stato nella [seconda economia a più rapida crescita](https://it.wikipedia.org/wiki/BRICS) (fa parte della [BRICS](https://it.wikipedia.org/wiki/BRICS)), ma nonostante ciò il Paese soffre ancora di alti livelli di [povertà](https://it.wikipedia.org/wiki/Povert%C3%A0), [analfabetismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Analfabetismo) e [malnutrizione](https://it.wikipedia.org/wiki/Malnutrizione), oltre ad avere un [sistema sociale basato sulle caste](https://it.wikipedia.org/wiki/Sistema_delle_caste_in_India). Società [pluralistica](https://it.wikipedia.org/wiki/Pluralismo_religioso), multilingue e multietnica, è inoltre ricca sul piano naturale, con un'ampia diversità di fauna selvatica e di [habitat](https://it.wikipedia.org/wiki/Habitat) protetti.

 Le più antiche testimonianze note di vita umana in India sono rifugi dell'[età della pietra](https://it.wikipedia.org/wiki/Et%C3%A0_della_pietra) dipinti a [Bhimbetka](https://it.wikipedia.org/wiki/Bhimbetka), nel [Madhya Pradesh](https://it.wikipedia.org/wiki/Madhya_Pradesh). I primi insediamenti permanenti conosciuti apparvero oltre 9000 anni fa e si svilupparono gradualmente nella [Civiltà della valle dell'Indo](https://it.wikipedia.org/wiki/Civilt%C3%A0_della_valle_dell%27Indo), che risale al [3300 a.C.](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=3300_a.C.&action=edit&redlink=1) Seguì il [periodo vedico](https://it.wikipedia.org/wiki/Periodo_vedico), che gettò le fondamenta dell'[induismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Induismo) e di altri aspetti culturali, che caratterizzarono gli albori della società indiana, e si concluse intorno al [500 a.C.](https://it.wikipedia.org/wiki/500_a.C.) A partire dal [550 a.C.](https://it.wikipedia.org/wiki/550_a.C.) si svilupparono nuove forme di aggregazione e sorse in buona parte del paese un discreto numero di regni e repubbliche indipendenti, noti con il nome di [Mahajanapada](https://it.wikipedia.org/wiki/Mahajanapada). La più importante di essi, egemone nelle vaste regioni orientali, sarà il regno del [Magadha](https://it.wikipedia.org/wiki/Magadha).

Dal [XVI secolo](https://it.wikipedia.org/wiki/XVI_secolo) diversi paesi europei, tra cui [Portogallo](https://it.wikipedia.org/wiki/Portogallo), [Paesi Bassi](https://it.wikipedia.org/wiki/Paesi_Bassi), [Francia](https://it.wikipedia.org/wiki/Francia) e [Regno Unito](https://it.wikipedia.org/wiki/Regno_Unito_di_Gran_Bretagna_e_Irlanda), iniziarono ad arrivare, dapprima come commercianti, ma poi, approfittando delle frizioni tra i vari regni, come potenze [coloniali](https://it.wikipedia.org/wiki/Colonialismo). Nel [1856](https://it.wikipedia.org/wiki/1856) la maggior parte del paese era sotto il controllo della [Compagnia britannica delle Indie Orientali](https://it.wikipedia.org/wiki/Compagnia_britannica_delle_Indie_Orientali). Un anno più tardi, un'insurrezione indipendentistica a livello nazionale, chiamata [Rvolta dei Sepoy](https://it.wikipedia.org/wiki/Moti_indiani_del_1857), ma dagli Indiani etichettata come **"Prima guerra di indipendenza indiana"**, mise in serio pericolo il dominio della struttura britannica, ma alla fine l'insurrezione armata fu sedata. Come conseguenza, l'India passò interamente sotto il governo diretto della [Corona britannica](https://it.wikipedia.org/wiki/Regno_Unito_di_Gran_Bretagna_e_Irlanda), come colonia dell'[Impero Britannico](https://it.wikipedia.org/wiki/Impero_britannico). Nella prima metà del [XX secolo](https://it.wikipedia.org/wiki/XX_secolo) fu proclamata una lotta per l'indipendenza a livello nazionale dal [Congresso Nazionale Indiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Congresso_Nazionale_Indiano) e da altre organizzazioni politiche. In seguito iniziarono anche i sacrifici dei [Sikh](https://it.wikipedia.org/wiki/Sikh), il più noto dei quali fu [Bhagat Singh](https://it.wikipedia.org/wiki/Bhagat_Singh), che giocarono un importante ruolo nella cacciata dei Britannici.
Negli [anni venti](https://it.wikipedia.org/wiki/Anni_1920) e [trenta](https://it.wikipedia.org/wiki/Anni_1930), con il movimento guidato dal [Mahatma Gandhi](https://it.wikipedia.org/wiki/Mahatma_Gandhi), milioni di persone furono impegnate in una campagna di disobbedienza civile di massa. Il 15 agosto [1947](https://it.wikipedia.org/wiki/1947) l'India ottenne l'indipendenza dal Regno Unito, ma fu divisa in due governi indipendenti tra il [Dominion dell'India](https://it.wikipedia.org/wiki/Dominion_dell%27India) e il [Dominion del Pakistan](https://it.wikipedia.org/wiki/Dominion_del_Pakistan), in conformità con la volontà della [Lega Musulmana Panindiana](https://it.wikipedia.org/wiki/Lega_Musulmana_Panindiana), ben vista anche da una parte cospicua del nazionalismo espresso dalla componente [hindu](https://it.wikipedia.org/wiki/Hindu).
Tre anni più tardi, il [26 gennaio](https://it.wikipedia.org/wiki/26_gennaio) [1950](https://it.wikipedia.org/wiki/1950), l'India divenne una repubblica ed entrò in vigore una nuova costituzione. Dopo l'indipendenza scoppiarono lotte di religione fra le [caste](https://it.wikipedia.org/wiki/Casta) (abolite ufficialmente da Gandhi, ma di fatto in buona parte sopravvissute nel vissuto quotidiano), e insurrezioni in varie parti del Paese, arginate grazie alla sostanziale tolleranza culturale indiana e alle intelligenti riforme costituzionali, ispirate dal pensiero gandhiano e realizzate dal governo del discepolo del Mahatma, [Pandit Nehru](https://it.wikipedia.org/wiki/Pandit_Nehru). Il [terrorismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Terrorismo) in India costituisce un grave problema: in particolare esso è presente nel [Jammu e Kashmir](https://it.wikipedia.org/wiki/Jammu_e_Kashmir), nel nord-ovest dell'India, dove l'irrisolta questione del [Kashmir](https://it.wikipedia.org/wiki/Kashmir) continua ad avvelenare gli animi dell'India e del [Pakistan](https://it.wikipedia.org/wiki/Pakistan) ma, negli ultimi anni, esso si è presentato anche nelle grandi città, come ad esempio [Nuova Delhi](https://it.wikipedia.org/wiki/Nuova_Delhi) e [Bombay](https://it.wikipedia.org/wiki/Mumbai). Di particolare rilievo è stato l'attacco del [2001](https://it.wikipedia.org/wiki/2001) al Parlamento indiano; l’India ha sospeso le controversie territoriali con la [Cina](https://it.wikipedia.org/wiki/Cina), che nel [1962](https://it.wikipedia.org/wiki/1962) portarono alla [guerra sino-indiana](https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra_sino-indiana), e quelle con il [Pakistan](https://it.wikipedia.org/wiki/Pakistan), che hanno provocato varie guerre nel [1947](https://it.wikipedia.org/wiki/1947), [1965](https://it.wikipedia.org/wiki/1965), [1971](https://it.wikipedia.org/wiki/1971) e [1999](https://it.wikipedia.org/wiki/1999). E’ inoltre un membro fondatore del [Movimento dei Non-Allineati](https://it.wikipedia.org/wiki/Movimento_dei_Non-Allineati) e delle [Nazioni Unite](https://it.wikipedia.org/wiki/Nazioni_Unite) (all'epoca come facente parte dell'[India britannica](https://it.wikipedia.org/wiki/Impero_anglo-indiano)). Nel [1975](https://it.wikipedia.org/wiki/1975), la premier [Indira Gandhi](https://it.wikipedia.org/wiki/Indira_Gandhi) dichiarò uno stato di emergenza interna, dopo essere stata incriminata in uno scandalo di corruzione e per l'uso improprio dell'apparato governativo per la sua [campagna elettorale](https://it.wikipedia.org/wiki/Campagna_elettorale). Invece di adempiere all'ordine dell'Alta corte di [Allahabad](https://it.wikipedia.org/wiki/Allahabad) di lasciare il suo seggio nel Parlamento indiano, governò con [decreti](https://it.wikipedia.org/wiki/Decreti) fino al [1977](https://it.wikipedia.org/wiki/1977). Le proteste, che avevano invaso le strade di [Delhi](https://it.wikipedia.org/wiki/Delhi) vicino al palazzo del Parlamento e alla residenza del Primo ministro, in occasione della sentenza di [Allahabad](https://it.wikipedia.org/wiki/Allahabad) , avevano fornito il pretesto alla signora Gandhi per sospendere le libertà civili. L'opposizione politica fu pesantemente repressa durante l'emergenza: [J.P. Narayan](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=J.P._Narayan&action=edit&redlink=1) e altri leader della protesta furono arrestati. Organizzazioni come il [Rashtriya Swayamsevak Sangh](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Rashtriya_Swayamsevak_Sangh&action=edit&redlink=1), insieme ad alcuni [partiti politici](https://it.wikipedia.org/wiki/Partiti_politici) dell'opposizione, furono bandite. Quasi due anni dopo, fiduciosa sulle sue possibilità di essere rieletta, [Indira Gandhi](https://it.wikipedia.org/wiki/Indira_Gandhi) allentò l'emergenza, rilasciando i dissidenti e annunciando le elezioni. Nelle successive elezioni, però, [Raj Narain](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Raj_Narain&action=edit&redlink=1) e i suoi colleghi vinsero in modo decisivo (persino nel collegio elettorale del Primo Ministro di Rae Bareli), e per la prima volta si ebbe un governo non espresso dal'[Indian National Congress](https://it.wikipedia.org/wiki/Congresso_Nazionale_Indiano%22%20%5Co%20%22Congresso%20Nazionale%20Indiano) ma dal partito [Janata](https://it.wikipedia.org/wiki/Janata_Party) guidato da [Atal Bihari Vajpayee](https://it.wikipedia.org/wiki/Atal_Bihari_Vajpayee). La prevalenza del partito di Indira fu riaffermata alle successive elezioni e si mantenne per un decennio, anche col figlio [Rajiv](https://it.wikipedia.org/wiki/Rajiv_Gandhi): in seguito si è realizzata una più compiuta alternanza tra le contrapposte forze politiche che competono per il Governo in quella che viene generosamente definita **"la più popolosa democrazia al mondo".**

Nel [1974](https://it.wikipedia.org/wiki/1974) l'India ha condotto un test nucleare sotterraneo, a cui hanno fatto seguito altri cinque test nel [1998](https://it.wikipedia.org/wiki/1998), divenendo una potenza dotata di [bomba atomica](https://it.wikipedia.org/wiki/Bomba_atomica). A partire dal [1991](https://it.wikipedia.org/wiki/1991), importanti riforme economiche hanno trasformato l'India in uno dei paesi con tassi di crescita economica fra i più alti del mondo, che ha contribuito, sia a livello regionale sia generale, ad aumentarne il peso politico, malgrado la pesante sopravvivenza di gravi disparità sociali ed economiche, specialmente espresse nell'irrisolto confronto tra città e campagne.

**POPOLAZIONE :** Con una popolazione stimata in circa 1,28 miliardi di persone, che rappresenta il 17% della popolazione mondiale, l'India è il secondo paese più popoloso del pianeta (dopo la [Cina](https://it.wikipedia.org/wiki/Cina)) e, secondo alcune statistiche, potrebbe divenire il primo intorno al [2030](https://it.wikipedia.org/wiki/2030). L'aspettativa di vita è di 65 anni, e il tasso di crescita della popolazione dell'1,38% annuo. Il 67% della popolazione risiede nelle zone rurali. Tuttavia, il tasso di urbanizzazione continua a crescere a causa delle forti migrazioni dalle campagne alle città. Le più grandi città sono [Mumbai](https://it.wikipedia.org/wiki/Mumbai), [Delhi](https://it.wikipedia.org/wiki/Delhi), [Calcutta](https://it.wikipedia.org/wiki/Calcutta), [Chennai](https://it.wikipedia.org/wiki/Chennai), [Bangalore](https://it.wikipedia.org/wiki/Bangalore), [Hyderabad](https://it.wikipedia.org/wiki/Hyderabad) e [Ahmedabad](https://it.wikipedia.org/wiki/Ahmedabad). La [forza-lavoro](https://it.wikipedia.org/wiki/Forza-lavoro) è stimata in 77.2 crore (pari al 34% della popolazione), dei quali il 25% ha un salario o stipendio stabile e regolare, il 24.9% svolge lavori saltuari ed il restante 52.2% è imprenditore di sé stesso.
In quest'ultima categoria, 11.6 crore sono maschi e 3.7 femmine delle aree rurali, rispettivamente con un salario medio mensile di 8.955 e 4.955 rupie. Il rapporto fra maschi e femmine è quasi paritario (956 a 1.000), laddove circa la metà dei giovani fra i 15 e i 29 di età -di entrambi i sessi e residenti sia nelle zone rurali che nei centri urbani- ha conseguito un titolo di istruzione secondaria.
Tuttavia, il tasso di [alfabetizzazione](https://it.wikipedia.org/wiki/Alfabetizzazione), intesa come capacità di leggere o scrivere un semplice messaggio, presenta un forte divario fra i due sessi: se nelle aree urbane il tasso medio è risultato del 72.2% contro l'86.7% dei centri urbani, lo stesso dato disaggregato per i maschi e le femmine rivela che: nelle aree rurali, la quota di maschi non analfabeti è dell'80.7% rispetto al 64.5% delle donne; nei centri urbani, la quota di maschi non analfabeti è dell'91,6% rispetto all'81.6% delle donne.Circa la metà della popolazione maschile e il 15% di quella femminile ha un contratto di lavoro retribuito e coperto dalla previdenza sociale, senza sostanziali differenze fra aree rurali e urbanizzate.

**RELIGION E :** In base ai dati del [censimento](https://it.wikipedia.org/wiki/Censimento) del [2011](https://it.wikipedia.org/wiki/2011), la popolazione indiana è a grande maggioranza di religione [induista](https://it.wikipedia.org/wiki/Induismo) (79,8%), compresi gli [ayyavazhi](https://it.wikipedia.org/wiki/Ayyavalismo), che sono considerati una setta induista e sono presenti soprattutto nell'India meridionale; la seconda comunità religiosa della nazione è quella dei [musulmani](https://it.wikipedia.org/wiki/Islam) che assommano al 14,23% della popolazione totale dell'India (è la seconda comunità musulmana mondiale dopo l'Indonesia). Altre minoranze religiose: [cristiani](https://it.wikipedia.org/wiki/Cristianesimo) 2,3%, [sikh](https://it.wikipedia.org/wiki/Sikhismo) 1,72%, [buddisti](https://it.wikipedia.org/wiki/Buddismo) 0,7% e poi [giainisti](https://it.wikipedia.org/wiki/Giainismo) e altre comunità religiose (religioni tradizionali tribali, [bahai](https://it.wikipedia.org/wiki/Bahaismo), [ebrei](https://it.wikipedia.org/wiki/Religione_ebraica) e [parsi](https://it.wikipedia.org/wiki/Zoroastrismo)). I musulmani costituiscono la maggioranza nel [Jammu e Kashmir](https://it.wikipedia.org/wiki/Jammu_e_Kashmir) e nelle [Laccadive](https://it.wikipedia.org/wiki/Laccadive), mentre formano grosse minoranze negli Stati di [Uttar Pradesh](https://it.wikipedia.org/wiki/Uttar_Pradesh), [Bihar](https://it.wikipedia.org/wiki/Bihar_%28India%29), [Bengala Occidentale](https://it.wikipedia.org/wiki/Bengala_Occidentale), Assam e [Kerala](https://it.wikipedia.org/wiki/Kerala). Gli ebrei, ora molto ridotti, erano presenti storicamente con le comunità di [Cochin](https://it.wikipedia.org/wiki/Kochi), del [Maharashtra](https://it.wikipedia.org/wiki/Maharashtra) e di Bombay. L'India è la seconda entità geografica per diversità culturale, linguistica e genetica dopo l'[Africa](https://it.wikipedia.org/wiki/Africa).

**LINGUE :** E’ la patria di due grandi [famiglie linguistiche](https://it.wikipedia.org/wiki/Famiglia_linguistica): [indoariana](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingue_indoarie) (parlata da circa il 74% della popolazione) e [dravidica](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingue_dravidiche) (parlata da circa il 26%). Altre lingue parlate appartengono alle famiglie [austroasiatiche](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingue_austroasiatiche) e [tibeto-birmana](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingue_sinotibetane). La Costituzione non riconosce una lingua nazionale, ma diverse lingue ufficiali: l'[hindi](https://it.wikipedia.org/wiki/Hindi) è lingua ufficiale del governo (art.343) e da una a tre lingue sono designate come lingue ufficiali dei singoli stati (art. 345). In India si parlano ben 179 lingue diverse. L'[hindi](https://it.wikipedia.org/wiki/Hindi) è la lingua più parlata oltre ad essere la lingua ufficiale dell'Unione. L'[inglese](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_inglese), che viene ampiamente utilizzato in economia e nelle gestioni aziendali, ha lo status di "lingua ufficiale sussidiaria". La Costituzione riconosce inoltre altre 21 lingue che vengono abbondantemente parlate e utilizzate nei documenti pubblici dei vari Stati.

**ORDINAMENTO :** La [Costituzione dell'India](https://it.wikipedia.org/wiki/Costituzione_dell%27India) è lunghissima ed esauriente ed è entrata in vigore il 26 gennaio [1950](https://it.wikipedia.org/wiki/1950).Essa consta, in certe edizioni, di quasi 500 pagine (contro la settantina di quella italiana). Il preambolo della Costituzione definisce l'India come una [repubblica](https://it.wikipedia.org/wiki/Repubblica) [sovrana](https://it.wikipedia.org/wiki/Sovranit%C3%A0), [socialista](https://it.wikipedia.org/wiki/Socialismo), [laica](https://it.wikipedia.org/wiki/Laicismo), e [democratica](https://it.wikipedia.org/wiki/Democrazia). Padre della Costituzione Indiana fu [B. R. Ambedkar](https://it.wikipedia.org/wiki/B._R._Ambedkar). L'India ha una forma di governo quasi-federale ed è dotata di un [parlamento](https://it.wikipedia.org/wiki/Parlamento) [bicamerale](https://it.wikipedia.org/wiki/Bicameralismo) con la classica tripartizione dei poteri: [legislativo](https://it.wikipedia.org/wiki/Potere_legislativo), [esecutivo](https://it.wikipedia.org/wiki/Potere_esecutivo) e [giudiziario](https://it.wikipedia.org/wiki/Potere_giudiziario). Il diritto di cittadinanza è basato sullo ius sanguinis : la cittadinanza può essere chiesta e ottenuta da qualsiasi individuo nato in India da entrambi i genitori indiani, ancorché residente e cittadino di un Paese estero. La cittadinanza viene conferita di diritto a chi è sposato/a con un cittadino indiano che sia residente in India da almeno 7 anni. La Costituzione e il Citizenship Act del 1955 stabiliscono il divieto della doppia cittadinanza come principio generale dell'ordinamento, ammettendo una deroga per i già cittadini indiani ai quali viene conferita la cittadinanza da parte di uno Stato estero non per richiesta volontaria, ma per [effetto](https://it.wikipedia.org/wiki/Effetto_giuridico) delle rispettive leggi nazionali a motivo di nascita, discendenza o annessione territoriale. Il [Presidente dell'India](https://it.wikipedia.org/wiki/Presidente_dell%27India) è il [capo di Stato](https://it.wikipedia.org/wiki/Capo_di_Stato), con compiti di mera rappresentanza, eletto indirettamente da un [collegio elettorale](https://it.wikipedia.org/wiki/Collegio_elettorale), con un mandato di cinque anni. Il potere esecutivo è esercitato dal Primo Ministro che è il capo del governo. Il Primo Ministro è nominato dal Presidente e, per convenzione, è il candidato sostenuto dal [partito](https://it.wikipedia.org/wiki/Partito) o dall'alleanza politica che detiene la maggioranza dei seggi nella [Camera bassa del Parlamento](https://it.wikipedia.org/wiki/Lok_Sabha). Il governo è composto dal Presidente, dal Vicepresidente, e dal Consiglio dei ministri guidato dal Primo Ministro. Qualsiasi ministro in possesso di un portafoglio deve essere membro di una delle due camere del parlamento. Il potere legislativo è esercitato dal Parlamento bicamerale, che consiste in una camera alta chiamata [Rajya Sabha](https://it.wikipedia.org/wiki/Rajya_Sabha) (Consiglio degli Stati) e in una camera bassa chiamata [Lok Sabha](https://it.wikipedia.org/wiki/Lok_Sabha) (Casa del Popolo). Come in tutti i sistemi parlamentari, anche in quello indiano il potere esecutivo è subordinato al potere legislativo, con il Primo Ministro e il suo Consiglio direttamente responsabile, ma solo innanzi alla camera bassa del [Parlamento](https://it.wikipedia.org/wiki/Parlamento).

L'India ha tre livelli della magistratura: la [Corte suprema](https://it.wikipedia.org/wiki/Corte_suprema) (presieduta dal Chief Justice of India), 24 Alte Corti (a livello statale) e un gran numero di corti ordinarie. La Corte suprema ha giurisdizione su casi che riguardano diritti fondamentali e controversie tra gli Stati e il Centro, e casi di appello dell'Alta Corte. È indipendente da ogni altro poteree può sciogliere i governi statali, nonché dichiarare incostituzionali leggi dei vari stati. Il ruolo come ultimo interprete della Costituzione è una delle più importanti funzioni della Corte suprema. L'India è una [federazione](https://it.wikipedia.org/wiki/Stato_federale) di stati con parlamenti e governi autonomi. Ci sono [29 stati federati e 7 territori](https://it.wikipedia.org/wiki/Stati_federati_e_territori_dell%27India), fra cui quello della [capitale](https://it.wikipedia.org/wiki/Capitale_%28citt%C3%A0%29), [Nuova Delhi](https://it.wikipedia.org/wiki/Nuova_Delhi), e ognuno di essi è suddiviso in [distretti](https://it.wikipedia.org/wiki/Distretti_dell%27India); in alcuni stati federati i distretti sono riuniti in [divisioni](https://it.wikipedia.org/wiki/Divisioni_dell%27India), che rappresentano così il secondo livello amministrativo di questi stati. Nel [1956](https://it.wikipedia.org/wiki/1956), sotto States Reorganisation Act gli stati vennero formati su base linguistica. Da ricordare che alcuni Stati e distretti sono dotati di Maragià (Maharaja, "grande re"), tradizionale titolo dei sovrani indiani. Questi sono dotati di poteri eminentemente rappresentativi e simbolici. L'India, a livello federale, è una democrazia pluralista fondata sul [multipartitismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Multipartitismo) : è dominata da trent'anni da due grandi partiti, sempre forti del 20%-30% dei voti ciascuno ma leggermente favoriti dal sistema elettorale uninominale: [Congresso Nazionale Indiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Congresso_Nazionale_Indiano) (INC), social-democratico, fondato nel [1885](https://it.wikipedia.org/wiki/1885) e al potere dal 2004 al 2014 sotto [Manmohan Singh](https://it.wikipedia.org/wiki/Manmohan_Singh) e [Sonia Gandhi](https://it.wikipedia.org/wiki/Sonia_Gandhi); [Partito Popolare Indiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Partito_Popolare_Indiano), nazional-conservatore (indù), fondato nel 1980 (ma con un predecessore, il BJS, fondato nel [1951](https://it.wikipedia.org/wiki/1951)).

Tuttavia, al fine di formare coalizioni di governo giocano un ruolo importante diversi altri partiti nazionali, da sinistra a destra.

**POLITICA ESTERA :** Fin dalla sua indipendenza nel [1947](https://it.wikipedia.org/wiki/1947), l'India ha mantenuto rapporti cordiali con la maggior parte delle nazioni del mondo. Ebbe un ruolo di primo piano negli anni cinquanta, promuovendo l'indipendenza delle colonie europee in [Africa](https://it.wikipedia.org/wiki/Africa) e in [Asia](https://it.wikipedia.org/wiki/Asia). E’ un membro fondatore del [Movimento dei Paesi non allineati](https://it.wikipedia.org/wiki/Movimento_dei_Non-Allineati). Dopo le guerre sino-indiane e la guerra indo-pakistana del [1965](https://it.wikipedia.org/wiki/1965), l'India intensificò i rapporti con l'[Unione Sovietica](https://it.wikipedia.org/wiki/Unione_Sovietica) a scapito dei legami con gli [Stati Uniti](https://it.wikipedia.org/wiki/Stati_Uniti) e tale situazione permase fino alla fine della [Guerra Fredda](https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra_Fredda). L'India ha combattuto tre guerre con il [Pakistan](https://it.wikipedia.org/wiki/Pakistan), in primo luogo per via della regione contesa del [Kashmir](https://it.wikipedia.org/wiki/Kashmir). Un'ulteriore guerra contro il Pakistan fu combattuta per la liberazione del [Bangladesh](https://it.wikipedia.org/wiki/Bangladesh) nel [1971](https://it.wikipedia.org/wiki/1971).

**POLITICA INTERNA** : Negli ultimi anni, gli eventi meteorologici estremi, con ricorrenti siccità, ondate di calore e cicloni, sono stati uno dei principali fattori di calo dei redditi degli agricoltori. La disparità di reddito in India è relativamente piccola, anche se è aumentata ultimamente. Malgrado i significativi progressi economici, un quarto della popolazione della nazione si trova sotto la [soglia di povertà](https://it.wikipedia.org/wiki/Soglia_di_povert%C3%A0) individuata dal governo in 0,40 $ al giorno. Nel 2004-2005, il 27,5% della popolazione viveva sotto tale soglia. La percentuale di persone che vivono al di sotto della [soglia di povertà](https://it.wikipedia.org/wiki/Soglia_di_povert%C3%A0) internazionale di 1,25 [dollari](https://it.wikipedia.org/wiki/Dollaro_statunitense) al giorno è comunque diminuita dal 60% nel [1981](https://it.wikipedia.org/wiki/1981), al 42% nel [2005](https://it.wikipedia.org/wiki/2005). L'85,7% della popolazione viveva con meno di 2,50 $ al giorno nel 2005, rispetto all'80,5% dell'[Africa sub-sahariana](https://it.wikipedia.org/wiki/Africa_sub-sahariana). In tutte le statistiche [FAO](https://it.wikipedia.org/wiki/FAO) non c'è nessun dato che faccia presumere che a questa massa di popolazione, specialmente quella sotto la soglia di povertà, corrisponda un analogo problema dal punto di vista dell'approvvigionamento alimentare. Ciononostante da parte di alcuni studiosi, in convegni dedicati allo specifico tema, si è avanzata l'ipotesi che i dati ufficiali siano reticenti e nascondano una realtà molto più grave di quanto asserito dal governo e comunicato alla FAO.

**ECONOMIA :** Negli ultimi anni è riuscita a capitalizzare l'istruzione in [lingua inglese](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_inglese) di molte persone, diventando un'importante mèta di [outsourcing](https://it.wikipedia.org/wiki/Outsourcing) per le società multinazionali e una popolare meta per il turismo medico; è diventata anche grande esportatrice di [software](https://it.wikipedia.org/wiki/Software) e finanza, ricerca e servizi tecnologici. Le sue risorse naturali comprendono [seminativi](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Seminativi&action=edit&redlink=1), [bauxite](https://it.wikipedia.org/wiki/Bauxite), [cromite](https://it.wikipedia.org/wiki/Cromite), [carbone](https://it.wikipedia.org/wiki/Carbone), [diamanti](https://it.wikipedia.org/wiki/Diamanti), [minerali di ferro](https://it.wikipedia.org/wiki/Minerali_ferrosi), [calcare](https://it.wikipedia.org/wiki/Calcare), [manganese](https://it.wikipedia.org/wiki/Manganese), [mica](https://it.wikipedia.org/wiki/Mica), [gas naturale](https://it.wikipedia.org/wiki/Gas_naturale), [petrolio](https://it.wikipedia.org/wiki/Petrolio), [titanio](https://it.wikipedia.org/wiki/Titanio). Nel 2007 le [esportazioni](https://it.wikipedia.org/wiki/Esportazione) erano stimate in 140 miliardi di $ e le importazioni erano pari a 224,9 miliardi di $. Tessuti, gioielli, prodotti dell'ingegneria e software erano le principali voci dell'esportazione; mentre il petrolio greggio, macchinari, concimi, prodotti chimici lo erano fra le importazioni. I più importanti partner commerciali dell'India sono [Stati Uniti](https://it.wikipedia.org/wiki/Stati_Uniti_d%27America), l'[Unione europea](https://it.wikipedia.org/wiki/Unione_europea) e la [Cina](https://it.wikipedia.org/wiki/Cina). L'industria cinematografica indiana è la più grande al mondo. [Bollywood](https://it.wikipedia.org/wiki/Bollywood), con sede nella città di [Bombay](https://it.wikipedia.org/wiki/Bombay), possiede la più prolifica industria cinematografica del pianeta: secondo il Central Board of Film Certification of India - l'ufficio che si occupa di visionare e approvare i film - solo nel [2003](https://it.wikipedia.org/wiki/2003) sono stati prodotti 877 film e 1177 cortometraggi. Gran parte della produzione corrisponde al cinema regionale nelle varie lingue ufficiali dell'India. Tuttavia, il cinema regionale ha scarsa rilevanza in tutto il paese, e i grandi successi sono generalmente filmati in [lingua hindi](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_hindi), che costituisce un quinto della produzione totale. Il 73% dei biglietti in Asia e zona del Pacifico è venduto in India, e sempre il Central Board of Film Certification of India dichiara che ogni tre mesi un miliardo di persone - cioè l'intera popolazione indiana - si reca al cinema.

: ufficialmente **Repubblica Socialista del Vietnam**, è uno [Stato](https://it.wikipedia.org/wiki/Stato) del [sud-est asiatico](https://it.wikipedia.org/wiki/Sud-est_asiatico). Confina a nord con la [Cina](https://it.wikipedia.org/wiki/Cina), a ovest con il [Laos](https://it.wikipedia.org/wiki/Laos) e la [Cambogia](https://it.wikipedia.org/wiki/Cambogia), mentre a est e a sud si affaccia sul [Mar Cinese Meridionale](https://it.wikipedia.org/wiki/Mar_Cinese_Meridionale), che tra l'isola cinese di [Hainan](https://it.wikipedia.org/wiki/Hainan) e il nord del Vietnam forma il [golfo del Tonchino](https://it.wikipedia.org/wiki/Golfo_del_Tonchino). A sud, per un breve tratto, il Vietnam si affaccia sul [golfo del Siam](https://it.wikipedia.org/wiki/Golfo_del_Siam). E’ una repubblica [costituzionale](https://it.wikipedia.org/wiki/Costituzione) di tipo [socialista](https://it.wikipedia.org/wiki/Stato_socialista); l'attuale [capo dello Stato](https://it.wikipedia.org/wiki/Presidenti_del_Vietnam) è [Nguyễn Phú Trọng](https://it.wikipedia.org/wiki/Nguy%E1%BB%85n_Ph%C3%BA_Tr%E1%BB%8Dng) che allo stesso tempo è anche [Segretario generale del Partito Comunista del Vietnam](https://it.wikipedia.org/wiki/Segretario_generale_del_Partito_Comunista_del_Vietnam), mentre capo del governo è [Nguyễn Xuân Phúc](https://it.wikipedia.org/wiki/Nguy%E1%BB%85n_Xu%C3%A2n_Ph%C3%BAc). Il Paese è suddiviso in 8 regioni, 59 province e 5 municipalità : [Hà Nội](https://it.wikipedia.org/wiki/H%C3%A0_N%E1%BB%99i), [Hải Phòng](https://it.wikipedia.org/wiki/Haiphong), [Cần Thơ](https://it.wikipedia.org/wiki/C%E1%BA%A7n_Th%C6%A1), [Đà nẳng](https://it.wikipedia.org/wiki/%C4%90%C3%A0_N%E1%BA%B5ng) e [Hồ Chí Minh](https://it.wikipedia.org/wiki/Ho_Chi_Minh_%28citt%C3%A0%29).La [lingua](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_%28linguistica%29) ufficiale è il [vietnamita](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_vietnamita). Nel 1986, il governo ha avviato una serie di riforme economiche e politiche, che hanno aperto il Vietnam al libero mercato e all'integrazione nell'economia mondiale. Nel 2000, la nazione ha riallacciato le relazioni diplomatiche con il resto del mondo, e sempre dal 2000, sta registrando una rapida crescita economica e sociale, crescita che, per quasi due decenni si è assestata a livelli tra il 7% e l’8% del PIL su base annua, abbattendo la povertà e favorendo l'aumento dei salari.

**STORIA :** Il primo Stato vietnamita nacque tra il [IV](https://it.wikipedia.org/wiki/IV_secolo_a.C.) e il [II secolo a.C.](https://it.wikipedia.org/wiki/II_secolo_a.C.) attorno al [Golfo del Tonchino](https://it.wikipedia.org/wiki/Golfo_del_Tonchino), o Basso [Tonchino](https://it.wikipedia.org/wiki/Tonchino): è il leggendario regno di **Au Lac**, che, nel [221 a.C.](https://it.wikipedia.org/wiki/221_a.C.) venne conquistato dai cinesi. Le lotte per l'indipendenza si susseguirono, la prima dal [200](https://it.wikipedia.org/wiki/200_a.C.) al [111 a.C.](https://it.wikipedia.org/wiki/111_a.C.) e la seconda dal [39](https://it.wikipedia.org/wiki/39_d.C.) al [43 d.C.](https://it.wikipedia.org/wiki/43_d.C.) Per due volte i cinesi riconquistarono la regione. Il paese riprese l'autonomia all'inizio del [X secolo](https://it.wikipedia.org/wiki/X_secolo) sotto la guida di Khúc Hạo, seguito da Khúc Thừa Dụ. Nel [938](https://it.wikipedia.org/wiki/938) l'imperatore [Ngô Quyền](https://it.wikipedia.org/wiki/Ng%C3%B4_Quy%E1%BB%81n), grande condottiero e stratega militare, sconfisse i cinesi fondando il **Dai-Co-Viet**. Nel [1225](https://it.wikipedia.org/wiki/1225) la dinastia iniziò l'espansione a sud del Golfo di Tonchino. Nel [XIII secolo](https://it.wikipedia.org/wiki/XIII_secolo), mentre la Cina e la maggior parte degli Stati dell'[Eurasia](https://it.wikipedia.org/wiki/Eurasia) del tempo caddero sotto il dominio dell'[Impero Mongolo](https://it.wikipedia.org/wiki/Impero_Mongolo), il Vietnam, sotto la guida della dinastia Trần, ne fermò per tre volte gli attacchi. Queste vittorie annunciarono l'inizio della decadenza dell'Impero Mongolo e contemporaneamente l'inizio del ruolo di potenza regionale del Vietnam. Lo Stato vietnamita fece da barriera alla spinta dei cinesi da nord e si espanse verso sud a danno del [Champa](https://it.wikipedia.org/wiki/Champa), o regni dei [Chăm](https://it.wikipedia.org/wiki/Ch%C4%83m), e del [Siam](https://it.wikipedia.org/wiki/Siam). Nel [1471](https://it.wikipedia.org/wiki/1471) il Vietnam sconfisse definitivamente i regni dei Chăm, conquistando il loro territorio, l'odierno [Annam](https://it.wikipedia.org/wiki/Annam), e massacrando la popolazione. Tra il [1700](https://it.wikipedia.org/wiki/1700) ed il [1760](https://it.wikipedia.org/wiki/1760) la regione della [Cocincina](https://it.wikipedia.org/wiki/Cocincina), sottratta alla [Cambogia](https://it.wikipedia.org/wiki/Cambogia), entra a far parte del Vietnam. Nel [1770](https://it.wikipedia.org/wiki/1770) una rivolta contadina conduce però ad una tripartizione del Paese. A riunificarlo è, a partire dal [1789](https://it.wikipedia.org/wiki/1789), [Nguyễn Ánh](https://it.wikipedia.org/wiki/Nguy%E1%BB%85n_%C3%81nh) (Gia Long), appoggiato da ufficiali e missionari francesi esuli dalla [Rivoluzione](https://it.wikipedia.org/wiki/Rivoluzione_francese). A metà del [XIX secolo](https://it.wikipedia.org/wiki/XIX_secolo) la penetrazione coloniale della [Francia](https://it.wikipedia.org/wiki/Francia) diede praticamente fine a qualsiasi tipo di autonomia. La Francia impose, tra il [1858](https://it.wikipedia.org/wiki/1858) ed il [1883](https://it.wikipedia.org/wiki/1883) un dominio diretto, pur lasciando formalmente sul trono le dinastie locali in regime di protettorato. Nel [1887](https://it.wikipedia.org/wiki/1887), la dominazione coloniale francese prende la forma dell'[Unione indocinese](https://it.wikipedia.org/wiki/Unione_indocinese) (*Union indochinoise*).

**LA GUERRA :** Durante la [seconda guerra mondiale](https://it.wikipedia.org/wiki/Seconda_guerra_mondiale), il Paese fu invaso dai giapponesi (settembre 1940 - luglio 1941), i quali lo ressero in collaborazione con l'amministrazione coloniale francese, fedele al [Regime di Vichy](https://it.wikipedia.org/wiki/Regime_di_Vichy). Con la [liberazione di Parigi](https://it.wikipedia.org/wiki/Liberazione_di_Parigi) (agosto [1944](https://it.wikipedia.org/wiki/1944)), i giapponesi disarmarono i francesi e diedero vita all'effimero [Impero del Vietnam](https://it.wikipedia.org/wiki/Impero_del_Vietnam). L'unica forza politica interna al paese in grado di contrastare l'occupazione fu quella guidata dal leader [comunista](https://it.wikipedia.org/wiki/Comunismo)-nazionalista [Ho Chi Minh](https://it.wikipedia.org/wiki/Ho_Chi_Minh), il quale, alla fine della guerra, proclamò l'indipendenza del paese e dichiarò nullo il trattato del protettorato, siglato nel [1883](https://it.wikipedia.org/wiki/1883) con la Francia. Nell'estate del 1946, per contrastare Ho Chi Minh, la Francia concesse l'indipendenza alla Cocincina e intervenne militarmente per contrastare i partiti comunisti ([guerra d'Indocina](https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra_d%27Indocina)), ma, nel [1954](https://it.wikipedia.org/wiki/1954), fu sconfitta, prima potenza coloniale della storia, dall'esercito del [Viet minh](https://it.wikipedia.org/wiki/Viet_Minh) comandato dal generale [Giap](https://it.wikipedia.org/wiki/V%C3%B5_Nguy%C3%AAn_Gi%C3%A1p), nella [battaglia di Dien Bien Phu](https://it.wikipedia.org/wiki/Battaglia_di_Dien_Bien_Phu).

L'esito della [Guerra d'Indocina](https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra_d%27Indocina) fu la [Conferenza di Ginevra del 1954](https://it.wikipedia.org/wiki/Conferenza_di_Ginevra_%281954%29), a seguito della quale il territorio vietnamita fu temporaneamente diviso in due sfere di influenza: il [Vietnam del Nord](https://it.wikipedia.org/wiki/Vietnam_del_Nord) ai comunisti di [Ho Chi Minh](https://it.wikipedia.org/wiki/Ho_Chi_Minh); il [Vietnam del Sud](https://it.wikipedia.org/wiki/Vietnam_del_Sud) al leader [cattolico](https://it.wikipedia.org/wiki/Chiesa_cattolica) anticomunista [Ngô Đình Diệm](https://it.wikipedia.org/wiki/Ng%C3%B4_%C4%90%C3%ACnh_Di%E1%BB%87m). In base all'accordo di Ginevra, nel 1956, il Vietnam avrebbe dovuto divenire uno ed indivisibile con un governo eletto tramite elezioni democratiche. Tra le potenze mondiali, la [Cina](https://it.wikipedia.org/wiki/Repubblica_Popolare_Cinese) e l'[Unione Sovietica](https://it.wikipedia.org/wiki/Unione_Sovietica) si schierarono con il Nord, mentre gli [Stati Uniti](https://it.wikipedia.org/wiki/Stati_Uniti_d%27America) appoggiarono il Sud. Le elezioni del [1956](https://it.wikipedia.org/wiki/1956) non ebbero luogo principalmente a causa del timore statunitense di una vittoria elettorale di Ho Chi Minh, vittoria che avrebbe esteso l'influenza comunista in Estremo Oriente nell'ottica della [teoria del domino](https://it.wikipedia.org/wiki/Teoria_del_domino). Spronati dalle proprie paure, gli USA convinsero il leader sudvietnamita Diem a rifiutare elezioni nazionali e a dichiarare il Vietnam del Sud stato sovrano. Nelle campagne del sud si svilupparono quindi movimenti di ribellione, dei quali ben presto i comunisti presero l'egemonia. Nel [1957](https://it.wikipedia.org/wiki/1957) avrà inizio così una vera e propria guerriglia, iniziata dai [Viet Minh](https://it.wikipedia.org/wiki/Viet_Minh) e da altre formazioni minori che in seguito confluiranno nel [Fronte di Liberazione Nazionale](https://it.wikipedia.org/wiki/Fronte_di_Liberazione_Nazionale_del_Vietnam_del_Sud) (noto in occidente come [Viet Cong](https://it.wikipedia.org/wiki/Viet_Cong)), collegato con il Vietnam del Nord che infiltrò in misura crescente nel corso degli anni le sue forze regolari per supportare i guerriglieri. Negli [anni sessanta](https://it.wikipedia.org/wiki/Anni_1960), in sostegno dell'inefficiente governo sudvietnamita, gli [Stati Uniti](https://it.wikipedia.org/wiki/Stati_Uniti_d%27America), prima con [John Fitzgerald Kennedy](https://it.wikipedia.org/wiki/John_Fitzgerald_Kennedy) e poi soprattutto con [Lyndon B. Johnson](https://it.wikipedia.org/wiki/Lyndon_B._Johnson), iniziarono un massiccio intervento militare. L'esercito americano tuttavia, nonostante un enorme impiego di uomini e risorse belliche, non riuscì a prevalere sull'ostinata resistenza della guerriglia Viet Cong nel Vietnam del Sud che potevano contare su un costante rifornimento di uomini e armamenti fatti pervenire attraverso la Cambogia, e delle forze regolari nord-vietnamite. Gli Stati Uniti non riuscirono a contrastare gli approvvigionamenti dell'esercito nordvietnamita, in quanto temendo un coinvolgimento diretto nel conflitto di Cina e Urss, preferirono rispettare gli accordi internazionali che impedivano l'occupazione del suolo cambogiano. Dopo quasi quindici anni di guerra, dal 1960 al 1975, gli Stati Uniti, lacerati da forti contrasti interni alla classe dirigente e all'opinione pubblica riguardo alla guerra in [Indocina](https://it.wikipedia.org/wiki/Indocina), dopo una serie di rovesci militari e l'avanzata dell'esercito Vietcong nel sud, dovettero ritirare le proprie truppe dal Paese, lasciando dietro di sé una nazione distrutta e oltre un milione di morti. Gli effimeri [accordi di pace di Parigi](https://it.wikipedia.org/wiki/Accordi_di_pace_di_Parigi) del 27 gennaio [1973](https://it.wikipedia.org/wiki/1973) riconobbero la sovranità di entrambi gli stati ma consentirono ai Viet Cong e ai nord-vietnamiti infiltrati al sud di rimanere in armi nel Vietnam del Sud. In assenza degli americani, la situazione del Vietnam del Sud divenne disperata, mentre il Vietnam del Nord, sostenuto materialmente dalla Cina e dall'Unione Sovietica, nel 1975 [invase il Vietnam del Sud](https://it.wikipedia.org/wiki/Campagna_di_Ho_Chi_Minh), in violazione degli Accordi di pace di Parigi. I nord-vietnamiti unitamente alle formazioni locali di Viet Cong ebbero facilmente la meglio sul demoralizzato e disorganizzato esercito sud-vietnamita. A seguito della rapida avanzata delle forze comuniste una enorme moltitudine di persone fuggì verso la capitale e il regime del Vietnam del Sud, abbandonato definitivamente dagli americani, crollò in poche settimane. [Saigon](https://it.wikipedia.org/wiki/Saigon) cadde il 30 aprile [1975](https://it.wikipedia.org/wiki/1975). Nel [1976](https://it.wikipedia.org/wiki/1976) il Vietnam fu ufficialmente riunificato sotto il controllo del governo del nord con il nome di "Repubblica Socialista del Vietnam". Saigon fu ribattezzata [Ho Chi Minh](https://it.wikipedia.org/wiki/Ho_Chi_Minh_%28citt%C3%A0%29). Date le condizioni disastrate di un paese devastato da decenni di conflitti e occupazione coloniale, centinaia di migliaia di vietnamiti del Sud decisero di abbandonare il paese; l'[esodo](https://it.wikipedia.org/wiki/Boat_people) durò per tutto il decennio successivo. Lo scoppio di costanti scontri di confine con la [Cambogia](https://it.wikipedia.org/wiki/Cambogia) governata dal regime dei [Khmer Rossi](https://it.wikipedia.org/wiki/Khmer_Rossi) portò il Vietnam nel [1978](https://it.wikipedia.org/wiki/1978) a lanciare [un'invasione su vasta scala](https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra_cambogiano-vietnamita) del territorio cambogiano, deponendo il regime di [Pol Pot](https://it.wikipedia.org/wiki/Pol_Pot) e istituendo lo stato fantoccio della [Repubblica Popolare di Kampuchea](https://it.wikipedia.org/wiki/Repubblica_Popolare_di_Kampuchea). Ciò provocò uno stato di tensione militare con la Cina, alleata dei Khmer Rossi: nel 1979 vietnamiti e cinesi si affrontarono [in una breve guerra](https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra_sino-vietnamita) conclusasi con un nulla di fatto, cui fece seguito una serie continua [di scontri di confine](https://it.wikipedia.org/wiki/Conflitto_di_frontiera_sino-vietnamita) perdurata per un decennio. Solo il ritiro dei reparti vietnamiti dalla Cambogia all'inizio degli anni 1990 portò a un rassenerasi della situazione internazionale del Vietnam.

**ORA :** Nel [1990](https://it.wikipedia.org/wiki/1990) il Vietnam diventò membro dell'[ASEAN](https://it.wikipedia.org/wiki/ASEAN), l'Associazione delle Nazioni dell'Asia Sud-Orientale. Nel [1995](https://it.wikipedia.org/wiki/1995) gli USA ristabilirono le relazioni diplomatiche con il Paese, che già nel [2000](https://it.wikipedia.org/wiki/2000) ricevette la visita del Presidente [Bill Clinton](https://it.wikipedia.org/wiki/Bill_Clinton). Nel [2006](https://it.wikipedia.org/wiki/2006) il Vietnam divenne membro della [Organizzazione Mondiale del Commercio](https://it.wikipedia.org/wiki/Organizzazione_mondiale_del_commercio). Nell'ottobre 2015, il paese ha raggiunto un accordo sulla [Trans-Pacific Partnership](https://it.wikipedia.org/wiki/Partenariato_Trans-Pacifico), un [accordo commerciale](https://it.wikipedia.org/wiki/Accordo_commerciale) multilaterale di [libero scambio](https://it.wikipedia.org/wiki/Libero_scambio) che coinvolge una vasta area economica e geopolitica affacciata sul Pacifico, di cui fanno parte dodici Paesi, tra cui [Giappone](https://it.wikipedia.org/wiki/Giappone), [Australia](https://it.wikipedia.org/wiki/Australia), [Canada](https://it.wikipedia.org/wiki/Canada), [Messico](https://it.wikipedia.org/wiki/Messico).

**POPOLAZIONE :** Il Vietnam conta approssimativamente 92 708 900 abitanti. È in gran parte composta di giovani; infatti nel [1989](https://it.wikipedia.org/wiki/1989) il 39% di vietnamiti aveva meno di 15 anni. Uno degli scopi del governo è quello di ridurre il tasso di crescita demografica, mentre la speranza di vita si aggira intorno ai 70 anni. Dal punto di vista territoriale, la popolazione si concentra nelle città costiere e nella regione della [Cocincina](https://it.wikipedia.org/wiki/Cocincina). La popolazione è composta per l'86,2% da vietnamiti, mentre il restante 13,8% è composto da [cinesi](https://it.wikipedia.org/wiki/Cinesi), [tailandesi](https://it.wikipedia.org/wiki/Thailandesi), cambogiani e da altre minoranze che vivono in prevalenza nelle zone montuose del nord. Il [gruppo etnico](https://it.wikipedia.org/wiki/Etnia) dei [vietnamiti](https://it.wikipedia.org/wiki/Kinh_%28popolo%29) è concentrato nei delta alluvionali e nelle pianure costiere, formando un [gruppo sociale](https://it.wikipedia.org/wiki/Gruppo_sociale) omogeneo che esercita il pieno controllo sulla vita del paese grazie alla tradizionale posizione culturale dominante e al predominio sulle attività politiche ed economiche. La maggioranza della popolazione vietnamita è di religione [buddista](https://it.wikipedia.org/wiki/Buddista). Alla tradizionale religione buddista [Mahayana](https://it.wikipedia.org/wiki/Mahayana) si sono aggiunti i culti più recenti del [Cao Đài](https://it.wikipedia.org/wiki/Caodaismo) e degli Hòa Hảo. Vengono praticati anche il [Confucianesimo](https://it.wikipedia.org/wiki/Confucianesimo), il [Taoismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Taoismo) e le relative religioni cinesi. I [cattolici](https://it.wikipedia.org/wiki/Chiesa_cattolica_in_Vietnam) sono il 10%: in valore assoluto si tratta della maggiore comunità asiatica, dopo le [Filippine](https://it.wikipedia.org/wiki/Filippine). l [vietnamita](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_vietnamita), lingua ufficiale parlata dalla maggioranza della popolazione, è scritta in alfabeto latino con fonetica di base [portoghese](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_portoghese). Il [francese](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_francese), eredità dell'epoca coloniale, è parlato da una minoranza ormai in declino, parlata solo dalle generazioni anziane cresciute durante la colonizzazione; oggi lo studio della [lingua inglese](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_inglese) come lingua straniera è dominante. Il Vietnam fa parte della [Organisation Internationale de la Francophonie](https://it.wikipedia.org/wiki/Francofonia#La_Francofonia_istituzionale:_l'OIF), anche tramite la creazione, in costante progresso, di percorsi di istruzione in lingua francese sia a livello primario che secondario.

### ISTITUZIONI : In Vietnam tutte le scuole sono state nazionalizzate dopo la riunificazione del paese e l'istruzione è stata resa obbligatoria e gratuita. Le università più importanti sono quella di *Hà Nội* e quelle di *Hồ Chí Minh* e *Buôn Mê Thuột*. All'inizio degli [anni novanta](https://it.wikipedia.org/wiki/Anni_1990) si contavano nel paese oltre cento università e istituti di istruzione superiore ai quali erano iscritti circa 129.600 studenti. Il 94% della popolazione adulta è alfabetizzata. La vita culturale del Vietnam ha subito le influenze cinesi fino alla dominazione francese del XIX secolo, che ha introdotto nel paese elementi della cultura occidentale. Tra le università vietnamite ricordiamo l'[Università Medica di Hanoi](https://it.wikipedia.org/wiki/Universit%C3%A0_Medica_di_Hanoi): istituita nel 1902, è la più antica università del Vietnam.

**POLITICA INTERNA** : La *Costituzione del Vietnam* è entrata in vigore nel [1992](https://it.wikipedia.org/wiki/1992) e assegna al [Partito Comunista del Vietnam](https://it.wikipedia.org/wiki/Partito_Comunista_del_Vietnam) il ruolo di guida all'interno della società vietnamita. Possono concorrere alle [elezioni](https://it.wikipedia.org/wiki/Elezioni) solo le organizzazioni affiliate al partito. La [forma di governo](https://it.wikipedia.org/wiki/Forma_di_governo) è di [stato socialista](https://it.wikipedia.org/wiki/Stato_socialista) [unicamerale](https://it.wikipedia.org/wiki/Monocameralismo). Il [potere legislativo](https://it.wikipedia.org/wiki/Potere_legislativo) è delegato all'Assemblea Nazionale, composta da 493 membri. L'[elettorato passivo](https://it.wikipedia.org/wiki/Elettorato_passivo) spetta a tutti i cittadini maggiori di 18 anni; l'[elettorato attivo](https://it.wikipedia.org/wiki/Elettorato_attivo) spetta a tutti i cittadini maggiori di 21 anni. L'Assemblea Nazionale elegge il Primo Ministro, il Presidente dell'Assemblea Nazionale e il Presidente della Repubblica: quest'ultimo ha il compito di scegliere i Ministri tra i membri dell'Assemblea, su indicazione di quest'ultima. In Vietnam la corte di grado più elevato è la Suprema corte popolare. Ai giudici delle corti popolari l'incarico viene conferito tramite elezione. A partire dal [1990](https://it.wikipedia.org/wiki/1990) il partito comunista al potere ha avviato riforme economiche che tuttora attirano investimenti internazionali; così sono sorti negozi di articoli sportivi, prodotti tessili. Il settore principale dell'economia del Vietnam è l'[agricoltura](https://it.wikipedia.org/wiki/Agricoltura), il cui prodotto primario è il [riso](https://it.wikipedia.org/wiki/Riso_%28alimento%29), coltivato soprattutto nella regione della [Cocincina](https://it.wikipedia.org/wiki/Cocincina).[[28]](https://it.wikipedia.org/wiki/Vietnam#cite_note-28) Oltre al riso vi sono altre coltivazioni importanti nel paese: [canna da zucchero](https://it.wikipedia.org/wiki/Canna_da_zucchero), [patate dolci](https://it.wikipedia.org/wiki/Patata_dolce), [manioca](https://it.wikipedia.org/wiki/Manioca), [soia](https://it.wikipedia.org/wiki/Soia) e [mais](https://it.wikipedia.org/wiki/Mais); le principali colture di [piantagione](https://it.wikipedia.org/wiki/Piantagione) sono invece [caffè](https://it.wikipedia.org/wiki/Caff%C3%A8), [tè](https://it.wikipedia.org/wiki/T%C3%A8) e [caucciù](https://it.wikipedia.org/wiki/Caucci%C3%B9). È molto importante inoltre l'[allevamento](https://it.wikipedia.org/wiki/Allevamento) [suino](https://it.wikipedia.org/wiki/Sus_scrofa_domesticus), [bovino](https://it.wikipedia.org/wiki/Bovinae) e di animali da cortile. Le risorse principali del sottosuolo si trovano principalmente nella zona nord-ovest dello Stato e sono costituite da [carbone](https://it.wikipedia.org/wiki/Carbone), [antracite](https://it.wikipedia.org/wiki/Antracite), [rame](https://it.wikipedia.org/wiki/Rame), [stagno](https://it.wikipedia.org/wiki/Stagno_%28elemento_chimico%29), [zinco](https://it.wikipedia.org/wiki/Zinco), [ferro](https://it.wikipedia.org/wiki/Ferro), [oro](https://it.wikipedia.org/wiki/Oro) e [cromo](https://it.wikipedia.org/wiki/Cromo). Esiste inoltre una notevole produzione di [fosfati](https://it.wikipedia.org/wiki/Fosfati) e [sale](https://it.wikipedia.org/wiki/Cloruro_di_sodio). Il carbone viene usato principalmente per la produzione di [energia elettrica](https://it.wikipedia.org/wiki/Energia_elettrica), mentre il considerevole potenziale [idroelettrico](https://it.wikipedia.org/wiki/Energia_idroelettrica) non viene molto sfruttato. Si estrae anche [gas naturale](https://it.wikipedia.org/wiki/Gas_naturale) e [petrolio](https://it.wikipedia.org/wiki/Petrolio) dai giacimenti situati sul [delta del Fiume Rosso](https://it.wikipedia.org/wiki/Delta_del_Fiume_Rosso). L'estrazione del petrolio ebbe inizio nel [1975](https://it.wikipedia.org/wiki/1975) e la produzione è gestita in prevalenza da una compagnia statale, il possesso delle aree in cui si trovano i giacimenti è rivendicato alla Cina.

**POLITICA ESTERA :** Ad oggi la politica estera vietnamita è aperta verso tutti i paesi del mondo, con la gran parte dei quali s'intrattengono normali relazioni commerciali e diplomatiche. Con la [Cina](https://it.wikipedia.org/wiki/Cina), il più importante tra i paesi confinanti, esistono però tensioni riguardanti il [Mar Cinese Meridionale](https://it.wikipedia.org/wiki/Mar_Cinese_Meridionale), in particolare quelle relative alla sovranità delle [Isole Paracelso](https://it.wikipedia.org/wiki/Isole_Paracelso), situate in acque sulle quali i due Paesi rivendicano diritti di sfruttamento delle risorse e che Pechino controlla di fatto dal [1974](https://it.wikipedia.org/wiki/1974). Ulteriori contenziosi riguardano l'arcipelago delle [Isole Spratly](https://it.wikipedia.org/wiki/Isole_Spratly): una quarantina di isolotti è soggetta all'occupazione militare da parte di Cina, [Taiwan](https://it.wikipedia.org/wiki/Taiwan), [Malaysia](https://it.wikipedia.org/wiki/Malaysia), Vietnam e [Filippine](https://it.wikipedia.org/wiki/Filippine). Le rivendicazioni del Vietnam, basate sull'asserita continuità nel controllo di tali aree, si scontrano con quelle di Pechino, che rivendica la quasi totalità del mare, definendolo "acque storiche" cinesi. Il Vietnam non ha escluso una possibile azione legale in sede [ONU](https://it.wikipedia.org/wiki/Organizzazione_delle_Nazioni_Unite) nei confronti della Cina. L'organo istituzionale deputato alla gestione della politica estera è il [Ministero degli affari esteri vietnamita](https://it.wikipedia.org/wiki/Ministero_degli_affari_esteri_%28Vietnam%29).

**:**  chiamata *Hangug* (한국) in [Corea del Sud](https://it.wikipedia.org/wiki/Corea_del_Sud) e *Chosŏn* (조선) in [Corea del Nord](https://it.wikipedia.org/wiki/Corea_del_Nord), è una [penisola](https://it.wikipedia.org/wiki/Penisola) situata nell'[Estremo Oriente](https://it.wikipedia.org/wiki/Estremo_Oriente), fra la [Manciuria](https://it.wikipedia.org/wiki/Manciuria) e l'[arcipelago giapponese](https://it.wikipedia.org/wiki/Isole_del_Giappone). La penisola coreana è politicamente divisa fra la Repubblica Popolare Democratica di Corea, comunemente denominata Corea del Nord, e la Repubblica di Corea, nota come Corea del Sud. I due Stati, nati al termine della [seconda guerra mondiale](https://it.wikipedia.org/wiki/Seconda_guerra_mondiale) e protagonisti della [guerra di Corea](https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra_di_Corea), sono diversi per sistema economico e forma di governo e a lungo ostili – il primo è [comunista](https://it.wikipedia.org/wiki/Comunismo) e filocinese, mentre il secondo è [capitalista](https://it.wikipedia.org/wiki/Capitalismo) e [filostatunitense](https://it.wikipedia.org/wiki/Stati_Uniti_d%27America). Alle [olimpiadi invernali del 2018](https://it.wikipedia.org/wiki/XXIII_Giochi_olimpici_invernali) le due Coree si sono unite sotto un'unica bandiera, portando quindi la pace tra loro. Al di là della divisione politica, la Corea può considerarsi un'unica nazione : la popolazione di entrambi gli Stati si considera coreana, la [lingua parlata](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_coreana) è la medesima e i governi di Pyongyang e di Seul rivendicano entrambi la rappresentanza dell'intera penisola. I tre regni principali ([Goguryeo](https://it.wikipedia.org/wiki/Goguryeo%22%20%5Co%20%22Goguryeo)-[Baekje](https://it.wikipedia.org/wiki/Baekje)-Silla) della Corea furono unificati dal [regno di Silla](https://it.wikipedia.org/wiki/Regno_di_Silla) verso l'anno [660](https://it.wikipedia.org/wiki/660). Lo Stato di Silla fu poi conquistato dal regno di [Goryeo](https://it.wikipedia.org/wiki/Goryeo) nel [936](https://it.wikipedia.org/wiki/936) e dal nome di *Koryo* deriva il nome moderno della Corea (chiamata *Cauli* da [Marco Polo](https://it.wikipedia.org/wiki/Marco_Polo)). Ora la terra in cui reggeva il regno di Goguryeo è diventata territorio cinese, ma la sua storia e la sua cultura appartengono alla Corea. Dopo il termine delle ostilità nel [1953](https://it.wikipedia.org/wiki/1953) sono avvenuti diversi attacchi sporadici; tra questi, quello occorso sull'isola di [Yeonpyeong](https://it.wikipedia.org/wiki/Yeonpyeong), avamposto della Corea del Sud, dove è avvenuto uno scontro tra le artiglierie dei due Paesi il 23 novembre [2010](https://it.wikipedia.org/wiki/2010). A seguito di ciò i civili dell'isola sono stati evacuati e la tensione tra i due Paesi è aumentata. Il 29 marzo [2013](https://it.wikipedia.org/wiki/2013) il regime nordcoreano ha annunciato la proclamazione dello Stato di guerra con la Corea del Sud. Il 3 aprile lo stato maggiore dell'esercito ha ufficialmente annunciato il via libera a un attacco nucleare contro gli Stati Uniti, poi mai effettuato. La Corea è uno dei più antichi Stati al mondo (le sue origini risalgono a circa 5.000 anni fa), con un importante passato storico e culturale. La mitologia coreana narra che la nascita del Paese avvenne quando un dio chiamato Hwanung scese sulla terra e trasformò un orso in donna, la sposò e dalla loro unione nacque un figlio, Tangun. Fu lui a fondare la prima capitale della Corea nel 2.333 a.C., chiamandola Joseon – “Terra della Quiete Mattutina”. Reliquie preistoriche rinvenute in Corea indicano che nelle prime fasi della storia della penisola (circa 3.500 a.C.), i suoi abitanti erano già a conoscenza di tecnologie sofisticate per l’epoca. Nel I°sec.a.C., iniziò il periodo dei tre regni: Goguryeo (37 a.C.- 668 d.C.) a Nord, in Manchuria e Nord Corea, Che divenne stato cuscinetto nei confronti dell’aggressiva Cina, Silla (fondata nel 57 a.C.) nella parte sud-orientale della penisola e Baekche (fondata nel 18 a.C.) nella parte sud-occidentale. La Corea è sempre stata una terra soggetta a continue invasioni da parte delle altre nazioni orientali. Il regno di Silla però, data la sua posizione abbastanza isolata, fu l’ultimo ad essere influenzato dalle culture straniere. La sua arte e architettura divennero dunque tratti distintivi della Corea. Fu durante questi Regni che si diffuse il Buddismo e con questo fiorirono templi e Buddha, pagode e lanterne di pietra.Nel VII°sec, Silla conquistò gli altri regni, tranne per la parte della Manchuria, e diede vita ad una nazione con un unico governo, la Silla Unificata. I governatori della Silla Iniziarono però a combattere tra di loro e nel 918 Wang Kon fondò la dinastia Koryeo , da cui prende il nome la Corea. Nel XIII ° Koryeo fu invasa più volte dai Mongoli e indebolita dalle incursioni dei pirati giapponesi. Quando l’impero mongolo crollò, subentrò la dinastia Joseon (1392-1910). In questo periodo fu creata la scrittura coreana e la capitale del regno fu spostata a Hanyang, l’attuale Seoul. Negli anni 1592-98 la Corea fu attaccata dai giapponesi che distrussero molti edifici ed uccisero molti coreani. In seguito la Corea chiuse le porte al resto del mondo e rimase lontana da influenze esterne fino all’inizio del XX° sec., quando fu annessa al Giappone come sua colonia (1910). I giapponesi, che rimasero fino alla fine della seconda guerra mondiale, si dimostrarono governanti particolarmente duri ed ostili, tanto che il sentimento antinipponico è ancora forte sia nella Corea del Nord sia in quella del Sud. Dopo il crollo del Giappone nel 1945, la penisola coreana venne spartita in due zone d’influenza, sovietica a Nord e americana a Sud, che portarono ad una divisione di fatto lungo la linea del 38° parallelo. In seguito ai disaccordi tra le potenze occupanti, nel 1948 le due zone si trasformarono in due Stati, presto sgomberati dalle truppe straniere: nel nord la comunista Repubblica Popolare di Kim Il Sung, a sud la filoamericana Repubblica di Corea, retta dittatorialmente dal presidente Syngman Rhee. Nel 1950 la Nord Corea tentò con la forza l’unificazione dell’intera penisola, invadendo la Corea del Sud e dando inizio alla Guerra di Corea, che durò tre anni e vide coinvolte anche America e Cina. Alla fine furono confermati i confini pre-esistenti e fu creata un’area di 4 chilometri lungo tutto il confine, conosciuta come Zona Demilitarizzata, che fu per altri 45 anni una zona di continui conflitti. I tre anni di guerra causarono però immani costi umani ed economici. Rhee riuscì a rimanere al potere solo ricorrendo a una diffusa corruzione, a misure repressive e alla legge marziale; tuttavia, nonostante gli aiuti statunitensi, non fu in grado di promuovere un efficace programma di ricostruzione. Le intimidazioni e i brogli che contrassegnarono le elezioni presidenziali del 1960 provocarono l’esplosione di violente manifestazioni di protesta in tutto il paese, inducendo Rhee a dimettersi e a riparare all’estero. Le successive elezioni portarono alla presidenza il democratico John M. Chang, il quale si impegnò a effettuare riforme di segno liberale. La difficoltà della ripresa economica e le agitazioni studentesche, culminarono però nel maggio 1961 con un [colpo di stato](http://it.encarta.msn.com/encyclopedia_761554557/Colpo_di_stato.html) militare che pose fine alla Seconda Repubblica. La giunta militare capeggiata dal generale [Park Chung Hee](http://it.encarta.msn.com/encyclopedia_761551547/Park_Chung_Hee.html) andò al potere e il Paese, con gli aiuti giapponesi e poi americani, godette di un periodo di forte crescita economica e industriale. Nel 1972, dopo aver imposto la legge marziale, Park introdusse una nuova Costituzione (detta “rivitalizzante”), che gli permetteva di restare in carica a tempo indeterminato; nel periodo successivo limitò ulteriormente le libertà civili dei cittadini ed eliminò i suoi avversari politici. In quegli anni la Corea del Sud visse uno spettacolare boom economico, ma crebbe anche il malcontento nei confronti del regime dittatoriale. Nel clima di tensione generale, Park fu assassinato nel 1979 da agenti del servizio segreto sudcoreano. Il potere andò allora nelle mani dei militari e in particolare del generale Chun Doo Hwan. Agli inizi del 1980 esplose il malcontento e il paese fu sconvolto da una serie di manifestazioni di protesta contro la dittatura militare, severamente represse dal regime. L’episodio più grave avvenne a Kwangju, dove vennero uccisi 200 studenti che protestavano contro il regime. Nel 1987, Chun Doo Hwan fu costretto a concedere alcune riforme democratiche, tra cui l’elezione presidenziale a suffragio diretto. Le elezioni di dicembre registrarono la vittoria di Roh Tae Woo, un’altra figura appartenente al panorama militare. Le proteste studentesche continuarono ma, contrariamente alle aspettative, Roh liberalizzò il sistema politico del paese, ristabilendo le relazioni internazionali con la Cina e l’Unione Sovietica. Nel 1991 la Corea del Sud e quella del Nord vennero ammesse alle Nazioni Unite come entità statali separate e tre mesi dopo siglarono un mutuo patto di non aggressione, avviando negoziati volti a preparare la riunificazione dei due paesi. Nel 1992 Roh venne sostituito da Kim Young-sam, esponente del partito liberal-democratico che combatté aspramente la corruzione. Nel 1995 lanciò una “campagna di globalizzazione”, volta a favorire ulteriormente lo sviluppo della vita politica (ampliamento delle libertà civili, riforma delle amministrazioni locali, lotta alla corruzione ecc.), la modernizzazione dell’economia (per affrontare la sfida proveniente dai mercati internazionali) e il dialogo con la Corea del Nord. Nel 1996 la Corea del Sud fu raggiunta dalla crisi finanziaria asiatica e scivolò in una grave crisi economica e sociale, giungendo l’anno successivo sull’orlo del collasso economico. Per la prima volta, nel febbraio 1998, un candidato dell’opposizione, Kim Dae-jung, divenne presidente del paese. Kim promise di introdurre riforme economiche e democratiche e di migliorare i rapporti con la Corea del Nord. Nel 1999 il paese riuscì a superare la fase più critica della [recessione](http://it.encarta.msn.com/encyclopedia_981523096/Recessione.html). Anche le relazioni con la Corea del Nord videro un sensibile miglioramento. Tenendo fede alla promessa di riallacciare le relazioni con la Corea del Nord, nel giugno 2000 Kim effettuò una visita storica a Pyongyang per stringere la mano al leader nord coreano Kim Jong II, avvenimento che gettò le basi per una maggiore collaborazione economica e politica tra i due paesi. Come segno di fiducia, Kim accettò anche che fosse il governo della Corea del Nord a occuparsi dell’organizzazione del sistema di sicurezza in occasione della visita e per la sua opera di conciliazione ricevette nel 2000 il Premio Nobel per la Pace. L ’ultima parte del mandato di Kim si svolse però in un clima politico e sociale di grande tensione. Agli inizi del 2001 la ripresa economica subì una battuta d’arresto e molte imprese, giunte sull’orlo del fallimento, annunciarono il licenziamento di decine di migliaia di lavoratori. Alla crisi economica, che causò una massiccia protesta sociale, seguì una fase politica estremamente conflittuale. Mentre l’amministrazione statunitense bocciò la politica di distensione sostenuta dal governo sudcoreano, collocando la Corea del Nord nel cosiddetto “asse del male” accanto all’Iraq e all’Iran, il Partito democratico del presidente Kim Dae Jung venne battuto in diverse elezioni locali dal Grande Partito Nazionale. Il candidato del Partito democratico [Roh Moo-Hyun](http://it.encarta.msn.com/encyclopedia_1041544152/Roh_Moo-Hyun.html) sconfisse quello del Grande partito nazionale, soprattutto grazie alla straordinaria mobilitazione dei giovani, che ricorsero alle moderne tecnologie per promuoverlo. Roh Moo-Hyun lanciò un ambizioso programma rivolto a colpire la corruzione e il nepotismo, a pervenire a una più equa distribuzione delle risorse economiche e a rilanciare il dialogo di pace con la Corea del Nord. L’esile maggioranza non consentì tuttavia al presidente di sostenere il suo piano di riforme. Le opposizioni si opposero in particolare alla strategia di riavvicinamento alla Corea del Nord, ritenuta troppo conciliante, e allo spostamento della capitale amministrativa da Seoul a Yeongi-Kongju, che nelle intenzioni del governo era rivolta a dare un impulso riequilibratore tra le varie regioni del paese. Con le elezioni parziali di aprile 2005, Roh Moo-Hyun perse consensi e nel 2007 abbandonò il suo partito. Gli ultimi importanti atti della presidenza di Roh Moo-Hyun furono l’accordo sottoscritto nello stesso mese dalla Corea del Nord, che accettò di sospendere il suo piano nucleare in cambio di sostanziosi aiuti economici, e l’accordo di libero scambio sottoscritto in aprile con gli Stati Uniti.

**LA GUERRA (1950-1953) :** Le cause della [guerra di Corea](https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra_di_Corea), combattuta dal 25 giugno [1950](https://it.wikipedia.org/wiki/1950) al 27 luglio [1953](https://it.wikipedia.org/wiki/1953), danno luogo ancora oggi a interpretazioni divergenti nelle due parti del Paese. Per [Seul](https://it.wikipedia.org/wiki/Seul) la guerra fu scatenata da un'aggressione nordcoreana, in collegamento con [Mosca](https://it.wikipedia.org/wiki/Mosca_%28Russia%29), secondo un piano stabilito in precedenza. Per Pyongyang invece l'attraversamento da parte nordcoreana del 38º parallelo, fino alla quasi invasione totale della penisola coreana, sarebbe stata la risposta a un attacco a sorpresa dell'esercito di Seul comandato da consiglieri statunitensi. Di fatto la moltiplicazione degli incidenti di frontiera testimoniava un aggravamento delle tensioni militari alla vigilia del conflitto. Dopo una rapida avanzata delle truppe nordcoreane comandate da Kim Il-sung, che occuparono ben presto quasi tutta la penisola, a eccezione di una testa di ponte a [Pusan](https://it.wikipedia.org/wiki/Pusan), forze statunitensi e di altri Paesi occidentali (tra cui la [Francia](https://it.wikipedia.org/wiki/Francia)), sbarcarono sotto la bandiera delle [Nazioni Unite](https://it.wikipedia.org/wiki/Organizzazione_delle_Nazioni_Unite) il 7 luglio 1950: il boicottaggio da parte dell'Unione Sovietica del [Consiglio di sicurezza](https://it.wikipedia.org/wiki/Consiglio_di_sicurezza_delle_Nazioni_Unite) dell'[ONU](https://it.wikipedia.org/wiki/ONU) (al fine di protestare contro il rifiuto di riconoscere la [Repubblica Popolare Cinese](https://it.wikipedia.org/wiki/Cina) come membro permanente del Consiglio di sicurezza) permise agli Stati Uniti di condannare la Corea del Nord come aggressore e di far votare un intervento delle Nazioni Unite. La controffensiva statunitense penetrò largamente nel Nord e raggiunse la frontiera cinese il 26 ottobre 1950. Mezzo milione di soldati cinesi vennero allora ad appoggiare i soldati nordcoreani che ripresero brevemente Seul nel gennaio [1951](https://it.wikipedia.org/wiki/1951), prima che il fronte si stabilizzasse da una parte e dall'altra al trentottesimo parallelo. L'[armistizio](https://it.wikipedia.org/wiki/Armistizio_di_Panmunjeom) fu firmato a [Panmunjeom](https://it.wikipedia.org/wiki/Panmunjeom) il 27 luglio 1953 ed è tuttora in vigore, in assenza di trattati di pace. Il mantenimento dal 1953 di più di 30.000 soldati statunitensi in Corea del Sud è indicato da Pyongyang come il principale ostacolo alla riunificazione, a partire dal ritiro delle truppe cinesi dal Nord nel [1958](https://it.wikipedia.org/wiki/1958). Dopo il pesantissimo costo umano e materiale della guerra, celebrata in Corea del Nord come una vittoria sugli Stati Uniti, la Corea del Nord ricostruì la sua economia e si industrializzò rapidamente : con tassi di crescita annuali superiori al 10%, il Paese era uno dei primi al mondo per sviluppo. Dal [1962](https://it.wikipedia.org/wiki/1962) al [1968](https://it.wikipedia.org/wiki/1968) il regime nordcoreano credette che la Corea del Sud si sarebbe sollevata da sé; per accelerare il "momento decisivo" aveva inviato nella Corea del Sud agenti sovversivi e squadre di guerriglieri che furono subito neutralizzati, a volte con perdite pesanti su entrambi i fronti. Diversi attentati furono commessi contro membri dei governi della Corea del Sud fino agli [anni ottanta](https://it.wikipedia.org/wiki/Anni_1980), due dei quali ai danni del presidente [Park Chung-hee](https://it.wikipedia.org/wiki/Park_Chung-hee). Gli agenti nordcoreani venivano scoperti facilmente dai tabaccai per via del fatto che non conoscevano il prezzo delle sigarette. Gli anni record di infiltrazioni furono il [1967](https://it.wikipedia.org/wiki/1967) e il [1968](https://it.wikipedia.org/wiki/1968), con 743 agenti sui 3.693 scoperti tra il [1954](https://it.wikipedia.org/wiki/1954) e il [1992](https://it.wikipedia.org/wiki/1992). Il 21 gennaio [1968](https://it.wikipedia.org/wiki/1968) un commando delle forze speciali della Corea del Nord attaccò la residenza presidenziale a Seul; dei 31 componenti del commando, 28 furono uccisi e uno fu fatto prigioniero; i sudcoreani ebbero 68 morti e 66 feriti tra civili e militari e ci furono tre morti e tre feriti statunitensi.[[4]](https://it.wikipedia.org/wiki/Storia_della_Corea_del_Nord#cite_note-4) Il 23 gennaio 1968 la Corea del Nord fermò in alto mare per ispezionarla la nave spia americana Pueblo, che secondo Pyongyang era penetrata nelle sue acque territoriali; l'equipaggio fu liberato solo dopo scuse ufficiali del governo statunitense e un membro di esso fu ucciso. Nell'ottobre 1968 130 [commando](https://it.wikipedia.org/wiki/Commando) nordcoreani tentarono un raid sulla costa est della Corea del Sud: 110 furono uccisi e altri sette catturati. Il 15 aprile [1969](https://it.wikipedia.org/wiki/1969) un [Lockheed EC-121 Warning Star](https://it.wikipedia.org/wiki/Lockheed_EC-121_Warning_Star) di [ricognizione](https://it.wikipedia.org/wiki/Ricognizione) elettronica statunitense fu abbattuto sul [mar del Giappone](https://it.wikipedia.org/wiki/Mar_del_Giappone), a più di 160 km dalle coste coreane, da un [MiG-21](https://it.wikipedia.org/wiki/MiG-21) dell'esercito d'aria nordcoreano. Il suo equipaggio di 31 persone fu ucciso.

Le prime discussioni fra i governi delle due Coree in vista di un trattato di pace e di riunificazione si tennero nel [1972](https://it.wikipedia.org/wiki/1972). In questo quadro la Corea del Nord propose nel [1980](https://it.wikipedia.org/wiki/1980) la costituzione di una repubblica federale democratica di Koryo sulla base di un'autonomia regionale. La Corea del Sud accusò la Corea del Nord di aver organizzato nel [1983](https://it.wikipedia.org/wiki/1983) un attentato con una bomba a Rangoon (attualmente [Yangon](https://it.wikipedia.org/wiki/Yangon), in [Myanmar](https://it.wikipedia.org/wiki/Birmania)), che uccise diciassette sudcoreani in visita ufficiale, di cui quattro membri di gabinetti ministeriali, nonché un altro attentato che causò la morte di centocinque passeggeri di un volo della [Korean Airlines](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Korean_Airlines&action=edit&redlink=1). Mancano gli elementi di prova a sostegno e il governo nordcoreano ha sempre negato ogni implicazione nell'attentato di Rangoon, ma un agente nordcoreano avrebbe al contrario riconosciuto di aver piazzato una bomba nell'attentato al volo della Korean Airlines.

**COREA DEL NORD :** Fra il [1994](https://it.wikipedia.org/wiki/1994) e il [1998](https://it.wikipedia.org/wiki/1998) una grave [carestia](https://it.wikipedia.org/wiki/Carestia) colpì il paese : le stime del numero delle vittime sono molto variabili, da 220.000 (secondo i dati ufficiali) a **più di tre milioni di morti** secondo certe organizzazioni non governative. L'emergenza fu tale che per la prima volta nella sua storia il Paese uscì dal suo [isolazionismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Isolazionismo) e chiese un aiuto umanitario ai Paesi esteri nel giugno [1995](https://it.wikipedia.org/wiki/1995). Le ragioni di questa crisi sanitaria sono molteplici secondo le fonti : le autorità nordcoreane sottolineano l'impatto negativo delle [inondazioni](https://it.wikipedia.org/wiki/Inondazione) del 1995 e del [1996](https://it.wikipedia.org/wiki/1996), oltre che della [siccità](https://it.wikipedia.org/wiki/Siccit%C3%A0) del [1997](https://it.wikipedia.org/wiki/1997) che ne fu la causa principale. Per gli osservatori internazionali, come [Amnesty International](https://it.wikipedia.org/wiki/Amnesty_International) o ancora [Medici senza frontiere](https://it.wikipedia.org/wiki/Medici_senza_frontiere), il sistema economico ne sarebbe ugualmente responsabile, come pure la rottura dei legami economici e strategici dopo la scomparsa dell'Unione Sovietica e la normalizzazione delle relazioni tra la Cina e la Corea del Sud. Nel 1995 e nel 1998 Pyongyang beneficiò di volumi sempre crescenti di aiuti alimentari (più di un miliardo di dollari in quattro anni) e l'appello lanciato nel 1999 dalle Nazioni Unite, per un importo di 376 milioni di dollari, rappresenta il secondo programma di assistenza internazionale dopo l'ex [Iugoslavia](https://it.wikipedia.org/wiki/Iugoslavia), essenzialmente per ragioni politiche e per evitare il crollo potenzialmente catastrofico del regime. L'aiuto straniero di origine pubblica e privato continuò dopo questa epoca. Gli Stati Uniti sbloccarono ad esempio, nell'ottobre 1998, 300.000 tonnellate di aiuti alimentari, ma la Corea del Sud era di gran lunga il primo fornitore. La Corea del Nord però non accetta più aiuti umanitari dalla fine del [2006](https://it.wikipedia.org/wiki/2006) e aspetta un sostegno sotto forma di cooperazione allo sviluppo.

Nel maggio [1993](https://it.wikipedia.org/wiki/1993) la Corea del Nord lanciò un missile Rodong che terminò la sua corsa nel mar del Giappone (chiamato mare Orientale dai coreani). Nel [1994](https://it.wikipedia.org/wiki/1994) a Ginevra, successivamente alla morte di Kim Il-sung, si riesce ad arrivare alla ratifica dell'[Accordo Quadro](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Accordo_Quadro&action=edit&redlink=1), un compromesso che apriva i siti nucleari della Corea del Nord alle ispezioni dell'[AIEA](https://it.wikipedia.org/wiki/Agenzia_internazionale_per_l%27energia_atomica) (Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica) ed impegnava il paese a sospendere il programma nucleare, in cambio di una cessione di due reattori ad acqua leggera che avrebbero permesso alla Corea del Nord di continuare la produzione di energia a scopi civili. Nel [2003](https://it.wikipedia.org/wiki/2003) la Corea del Nord si ritirò dal [trattato di non proliferazione nucleare](https://it.wikipedia.org/wiki/Trattato_di_non_proliferazione_nucleare), in un contesto di crisi diplomatica sulle armi nucleari in suo possesso. In mancanza di soluzione della questione nucleare nella penisola coreana, la Corea del Nord non ha reintegrato tale trattato.

Dopo la morte del presidente Kim Il-sung l'8 luglio [1994](https://it.wikipedia.org/wiki/1994), in questo contesto di crisi nucleare, la Corea del Nord osservò un lutto nazionale di tre anni fino al 1997, corrispondente alla durata del lutto per il padre nella società coreana tradizionale. [Kim Jong-il](https://it.wikipedia.org/wiki/Kim_Jong-il) è succeduto a suo padre Kim Il-sung come principale dirigente della Corea del Nord. Egli ha esercitato fino alla sua morte, avvenuta il 17 dicembre [2011](https://it.wikipedia.org/wiki/2011), le funzioni di presidente del Comitato della difesa nazionale della Repubblica Popolare Democratica di Corea. Il 31 agosto [1998](https://it.wikipedia.org/wiki/1998) la Corea del Nord procedette a un tentativo di lancio di un satellite artificiale, il "[Kwangmyongsong](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Kwangmyongsong&action=edit&redlink=1" \o "Kwangmyongsong (la pagina non esiste)) 1", da un missile balistico Taepodong che aveva sorvolato [Honshū](https://it.wikipedia.org/wiki/Honsh%C5%AB), la principale isola del [Giappone](https://it.wikipedia.org/wiki/Giappone), che non era stato però informato di questo tiro. Non essendo stata trovata alcuna traccia del satellite malgrado l'annuncio ufficiale del successo di questo volo, gli specialisti ritengono che lo stadio superiore sarebbe caduto in panne prima della messa in orbita. Il 15 giugno [2000](https://it.wikipedia.org/wiki/2000), su iniziativa del presidente della Corea del Sud [Kim Dae-jung](https://it.wikipedia.org/wiki/Kim_Dae-jung) (che gli avrebbe valso il [premio Nobel per la pace](https://it.wikipedia.org/wiki/Premio_Nobel_per_la_pace) nel [2000](https://it.wikipedia.org/wiki/2000)), fu firmata a Pyongyang la dichiarazione comune Nord-Sud tra i due dirigenti coreani in vista di una [riunificazione della Corea](https://it.wikipedia.org/wiki/Riunificazione_coreana) in uno Stato indipendente e pacifico. Il 23 aprile [2004](https://it.wikipedia.org/wiki/2004) una grave catastrofe ferroviaria fece almeno 161 morti e una zona di 800 metri di raggio fu rasa al suolo dall'[esplosione nella città di Ryongchon](https://it.wikipedia.org/wiki/Disastro_di_Ryongchon). Nell'ottobre [2005](https://it.wikipedia.org/wiki/2005) il governo ritornò su alcune delle sue riforme economiche, il che fece temere un deterioramento della situazione alimentare.

**Il Nucleare :**  Il 4 luglio [2006](https://it.wikipedia.org/wiki/2006) la Corea del Nord lanciò sette [missili balistici](https://it.wikipedia.org/wiki/Missile_balistico), scatenando con ciò una situazione di tensione internazionale, che si aggravò con il primo test nucleare sotterraneo nordcoreano il 9 ottobre 2006 e determinò una condanna da parte dell'intera comunità internazionale (compresa la Cina, principale alleato della Corea del Nord), con la conseguente adozione di sanzioni economiche. Un progresso si ebbe finalmente nel febbraio [2007](https://it.wikipedia.org/wiki/2007), quando la Corea del Nord accettò di smantellare i suoi impianti nucleari e di consentire agli ispettori internazionali dell'[AIEA](https://it.wikipedia.org/wiki/Agenzia_internazionale_per_l%27energia_atomica) di entrare nel paese, in cambio di circa 400 milioni di dollari in petrolio e aiuti. Nei mesi successivi il Paese asiatico rispettò l'accordo chiudendo il reattore nucleare per la fabbricazione delle armi di Yongbyon e annunciando che avrebbe disattivato i propri impianti nucleari e sottoposto alle verifiche internazionali un resoconto di tutti i suoi programmi nucleari entro la fine del 2007. Tuttavia il governo nordcoreano non procedette alla rivelazione di tali programmi. Il processo di distensione dei rapporti con la Corea del Sud e con il resto della comunità internazionale era ed è ancora oggi strettamente legato all'effettivo rispetto, da parte della Corea del Nord, degli impegni assunti riguardo all'abbandono del programma nucleare, sul quale permangono forti incertezze, determinate proprio dal comportamento ambiguo e ondivago del Paese asiatico. All'inizio del 2008 alcune tensioni segnarono nuovamente i rapporti tra Pyongyang e Seul a causa dell'espulsione dalla Corea del Nord di alcuni funzionari sudcoreani e del successivo lancio di missili nel [mar Giallo](https://it.wikipedia.org/wiki/Mar_Giallo) "a scopo dimostrativo". Ciononostante, le speranze per una Corea del Nord finalmente denuclearizzata si materializzarono di nuovo nei mesi successivi, quando il governo nordcoreano fornì agli Stati Uniti a maggio e poi alla Cina a giugno gran parte (anche se non tutte) delle informazioni richieste sul programma nucleare condotto negli ultimi anni (soprattutto riguardo al plutonio riprocessato o arricchito per le armi nucleari), distruggendo inoltre una torre di raffreddamento nel suo reattore principale di Yongbyon. Gli Stati Uniti a loro volta promisero di depennare la Corea del Nord dalla lista degli "[Stati canaglia](https://it.wikipedia.org/wiki/Stati_canaglia)" (i Paesi che favoriscono il terrorismo) e revocarono alcune sanzioni contro il Paese. Nel mese di luglio Stati Uniti, Cina, Corea del Nord, Corea del Sud, Russia e Giappone annunciarono un altro accordo che consentiva agli ispettori internazionali di visitare le installazioni nucleari della Corea del Nord per confermare che aveva chiuso il principale impianto di trattamento a Yongbyon. In cambio la Corea del Nord avrebbe ricevuto assistenza finanziaria ed energetica. Mentre la crisi alimentare della Corea del Nord continuava ad aggravarsi, i progressi fatti in estate sulla via del disarmo nucleare sembrarono subire una brusca battuta di arresto a settembre, quando le autorità nordcoreane minacciarono di riaprire l'impianto per l'arricchimento del plutonio di Yongbyon e ne allontanarono gli ispettori delle Nazioni Unite. La mossa seguiva le proteste dei nordcoreani per il mancato rispetto della promessa degli Stati Uniti di togliere il Paese dalla loro lista delle nazioni che sponsorizzano il terrorismo e le notizie, poi smentite, che il presidente Kim avesse subito un grave ictus, facendo nascere dubbi su chi stesse realmente guidando il Paese asiatico. La partita a scacchi diplomatica proseguì con il suo imprevedibile andamento nell'ottobre 2008, quando il dipartimento di Stato statunitense tolse la Corea del Nord dalla sua lista degli Stati che sponsorizzano il terrorismo, dopo che il paese aveva accettato di consentire agli ispettori internazionali l'accesso al suo impianto nucleare di Yongbyon e di continuare lo smantellamento della sua infrastruttura per il trattamento del plutonio. La lenta chiusura del programma nucleare della Corea del Nord giunse a una fase di stallo nell'aprile [2009](https://it.wikipedia.org/wiki/2009), quando il 4 aprile dopo che la Corea del Nord lanciò quello che affermò essere un satellite, ma che altri governi sostennero fosse un test di lancio per un missile a lunga gittata. Secondo tutti i resoconti affidabili, questo lancio fu un fallimento e la testata del missile precipitò nell'oceano, la comunità internazionale duramente condannò il gesto della Corea del Nord. Come risposta il Paese asiatico abbandonò i colloqui per il disarmo e, dopo aver espulso gli ispettori dell'ONU, annunciò la ripresa del suo programma nucleare.

Mentre la crisi alimentare della Corea del Nord continuava ad aggravarsi, i progressi fatti in estate sulla via del disarmo nucleare sembrarono subire una brusca battuta di arresto a settembre, quando le autorità nordcoreane minacciarono di riaprire l'impianto per l'arricchimento del plutonio di Yongbyon e ne allontanarono gli ispettori delle Nazioni Unite. La mossa seguiva le proteste dei nordcoreani per il mancato rispetto della promessa degli Stati Uniti di togliere il Paese dalla loro lista delle nazioni che sponsorizzano il terrorismo e le notizie, poi smentite, che il presidente Kim avesse subito un grave ictus, facendo nascere dubbi su chi stesse realmente guidando il Paese asiatico. La partita a scacchi diplomatica proseguì con il suo imprevedibile andamento nell'ottobre 2008, quando il dipartimento di Stato statunitense tolse la Corea del Nord dalla sua lista degli Stati che sponsorizzano il terrorismo, dopo che il paese aveva accettato di consentire agli ispettori internazionali l'accesso al suo impianto nucleare di Yongbyon e di continuare lo smantellamento della sua infrastruttura per il trattamento del plutonio. La lenta chiusura del programma nucleare giunse a una fase di stallo nell'aprile [2009](https://it.wikipedia.org/wiki/2009), quando il 4 aprile dopo che la Corea del Nord lanciò quello che affermò essere un satellite, ma che altri governi sostennero fosse un test di lancio per un missile a lunga gittata. Secondo tutti i resoconti affidabili, questo lancio fu un fallimento e la testata del missile precipitò nell'oceano, la comunità internazionale duramente condannò il gesto della Corea del Nord. Come risposta il Paese asiatico abbandonò i colloqui per il disarmo e, dopo aver espulso gli ispettori dell'ONU, annunciò la ripresa del suo programma nucleare.

Il 17 dicembre 2011 Kim Jong-il morì per un infarto e venne subito acclamato successore il suo terzogenito ventottenne Kim Jong-un, che ha cercato di mettersi in mostra sin dall'inizio, quando il 15 aprile [2012](https://it.wikipedia.org/wiki/2012), per il centenario della nascita del "presidente eterno" Kim Il-sung, il suo Paese fece un test missilistico, che però non andò a buon fine. Le reazioni dei Paesi vicini non tardarono ad arrivare, specialmente dalla Corea del Sud. Il giorno seguente, alla parata militare organizzata per la celebrazione del centenario dalla nascita, Kim Jong-un parlò alla folla riunita, evento più che raro visto che Kim Jong-il l'aveva fatto solo due volte negli ultimi diciassette anni. Durante l'estate ci furono grosse epurazioni di generali a Pyongyang, specialmente Ri Yong-ho, capo di stato maggiore dell'esercito. Allo stesso tempo Jong-un si fece nominare maresciallo. Il 12 dicembre 2012, a quasi un anno dalla morte di Kim Jong-il, la Corea del Nord ha fatto un test missilistico riuscendo a lanciare un satellite in orbita, provocando anche questa volta le proteste internazionali. Nel [2013](https://it.wikipedia.org/wiki/2013) il regime nordcoreano ha annunciato la proclamazione dello stato di guerra con la Corea del Sud. Il 3 aprile lo stato maggiore dell'esercito ha ufficialmente annunciato il via libera a un attacco nucleare contro gli Stati Uniti in caso di aggressione. Tanti sono stati i test nucleari e missilistici fatti dalla Nord Corea. Quando, il 20 gennaio 2017, [Donald Trump](https://it.wikipedia.org/wiki/Donald_Trump) è diventato presidente degli USA, la tensione è aumentata in quanto Trump ha preso sul serio la faccenda. Si sono succeduti molti test missilistici, come per esempio ad aprile, quando Trump ha deciso di inviare una portaerei nelle acque nordcoreane, e anche ad agosto, quando Kim ha minacciato di colpire la [base americana di Guam](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Base_americana_di_Guam&action=edit&redlink=1). Il 29 agosto 2017, Kim lancia un missile che sorvola il Giappone, il che ha scatenato gravi reazioni internazionali. Dopo il test nucleare con la [bomba H](https://it.wikipedia.org/wiki/Bomba_H) del 4 settembre, che è stato il più potente di sempre, con un terremoto di magnitudo 6.3, la Corea del Nord ha continuato ad effettuare esercitazioni militari. Il 27 aprile [2018](https://it.wikipedia.org/wiki/2018), dopo oltre 10 anni il leader della [Corea del Nord](https://it.wikipedia.org/wiki/Corea_del_Nord), [Kim Jong-un](https://it.wikipedia.org/wiki/Kim_Jong-un), e il presidente della [Corea del Sud](https://it.wikipedia.org/wiki/Corea_del_Sud), [Moon Jae-in](https://it.wikipedia.org/wiki/Moon_Jae-in), [si incontrano](https://it.wikipedia.org/wiki/Vertice_inter-coreano_di_aprile_2018) nel villaggio di [Panmunjeom](https://it.wikipedia.org/wiki/Panmunjeom), al confine tra le due Coree. Un'immagine simbolica per i due leader che prima si sono stretti la mano attraverso la [linea di demarcazione](https://it.wikipedia.org/wiki/Linea_di_demarcazione_militare_coreana) dei due confini, e successivamente Kim Jong-un mette piede in Corea del Sud, diventando il primo leader nordcoreano ad attraversare il confine dalla fine della [Guerra di Corea](https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra_di_Corea) del 1953. Viceversa farà il presidente sudcoreano, invitato da Kim per una stretta di mano in Corea del Nord.

Il summit tra le due Coree continua in Corea del Sud in cui le due delegazioni hanno parlato della fine della guerra e dell'inizio del processo di pace e Kim Jong-un ha avviato il processo di denuclearizzazione. I due paesi si sono impegnati a fare in modo che l'armistizio del [1953](https://it.wikipedia.org/wiki/1953) diventi un [trattato di pace](https://it.wikipedia.org/wiki/Trattato_internazionale) entro la fine del [2018](https://it.wikipedia.org/wiki/2018). Il 12 giugno, inoltre, Kim [incontra](https://it.wikipedia.org/wiki/Vertice_tra_Stati_Uniti_e_Corea_del_Nord_del_2018) sull'[isola di Sentosa](https://it.wikipedia.org/wiki/Sentosa) il [Presidente degli Stati Uniti](https://it.wikipedia.org/wiki/Presidente_degli_Stati_Uniti) [Donald Trump](https://it.wikipedia.org/wiki/Donald_Trump).

**COREA DEL SUD :**

La storia della Corea del Sud è contrassegnata dall'alternarsi di periodi di governo [democratico](https://it.wikipedia.org/wiki/Democrazia) e [autocratico](https://it.wikipedia.org/wiki/Autocrazia). I governi civili sono numerati convenzionalmente dalla [prima repubblica](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Prima_Repubblica_della_Corea_del_Sud&action=edit&redlink=1) di [Syngman Rhee](https://it.wikipedia.org/wiki/Syngman_Rhee) all'attuale [sesta repubblica](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Sesta_Repubblica_della_Corea_del_Sud&action=edit&redlink=1). Fin dal suo esordio la Corea del Sud ha visto un sostanziale sviluppo in campo educativo, economico e culturale. A partire dagli [anni sessanta](https://it.wikipedia.org/wiki/Anni_1960) il Paese si è trasformato da una delle più povere nazioni dell'Asia in una delle più ricche del mondo e l'istruzione, particolarmente al livello superiore, si è espansa enormemente. Il Paese è oggi una delle "[quattro tigri](https://it.wikipedia.org/wiki/Tigri_asiatiche)" emergenti dell'Asia meridionale insieme a [Singapore](https://it.wikipedia.org/wiki/Singapore), [Taiwan](https://it.wikipedia.org/wiki/Taiwan) e [Hong Kong](https://it.wikipedia.org/wiki/Hong_Kong). Dopo essere stata una [Repubblica presidenziale](https://it.wikipedia.org/wiki/Repubblica_presidenziale) con elezione indiretta del Presidente, la Corea del Sud è una Repubblica semi-presidenziale e, sulla base del [PIL](https://it.wikipedia.org/wiki/Prodotto_interno_lordo) nominale ([FMI](https://it.wikipedia.org/wiki/Fondo_Monetario_Internazionale), [2017](https://it.wikipedia.org/wiki/2017)), è la quarta economia più grande d'[Asia](https://it.wikipedia.org/wiki/Asia) e la undicesima nel mondo. Oggigiorno è conosciuto come un Paese ad alta tecnologia informatica sulla base di un alto livello delle risorse umane, per cui è riconosciuto come settimo paese al mondo secondo l'Indice di educazione di [sviluppo umano](https://it.wikipedia.org/wiki/Indice_di_sviluppo_umano) **(**[ONU](https://it.wikipedia.org/wiki/Organizzazione_delle_Nazioni_Unite)**,** [2008](https://it.wikipedia.org/wiki/2008)**).** Fa inoltre parte dei trenta Paesi [OCSE](https://it.wikipedia.org/wiki/Organizzazione_per_la_cooperazione_e_lo_sviluppo_economico)e nel[2010](https://it.wikipedia.org/wiki/2010) ha svolto un ruolo cruciale nel nuovo vertice globale [G20](https://it.wikipedia.org/wiki/G20_%28paesi_industrializzati%29) con [Stati Uniti](https://it.wikipedia.org/wiki/Stati_Uniti_d%27America)**,** [Francia](https://it.wikipedia.org/wiki/Francia)**,** [Regno Unito](https://it.wikipedia.org/wiki/Regno_Unito) e [Canada](https://it.wikipedia.org/wiki/Canada) al nome del G20 Steering Group. La Corea del Sud è suddivisa amministrativamente in una città speciale (*Teukbyeolsi*), sei città metropolitane e nove province di cui una a statuto speciale. Capitale : [Seul](https://it.wikipedia.org/wiki/Seul); Città metropolitane : [Pusan](https://it.wikipedia.org/wiki/Pusan), [Taegu](https://it.wikipedia.org/wiki/Taegu), Incheon, [Gwangju](https://it.wikipedia.org/wiki/Gwangju), [Daejeon](https://it.wikipedia.org/wiki/Daejeon) e [Ulsan](https://it.wikipedia.org/wiki/Ulsan); Province : [Gyeonggi](https://it.wikipedia.org/wiki/Gyeonggi), [Gangwon](https://it.wikipedia.org/wiki/Gangwon), [Chungcheong Settentrionale](https://it.wikipedia.org/wiki/Chungcheong_Settentrionale), [Chungcheong Meridionale](https://it.wikipedia.org/wiki/Chungcheong_Meridionale), [Jeolla Settentrionale](https://it.wikipedia.org/wiki/Jeolla_Settentrionale) , [Jeolla Meridionale](https://it.wikipedia.org/wiki/Jeolla_Meridionale), [Gyeongsang Settentrionale](https://it.wikipedia.org/wiki/Gyeongsang_Settentrionale) , [Gyeongsang Meridionale](https://it.wikipedia.org/wiki/Gyeongsang_Meridionale); Provincia speciale autogovernata : [Jeju](https://it.wikipedia.org/wiki/Jeju-do); Città speciale autogovernata : [Sejong](https://it.wikipedia.org/wiki/Citt%C3%A0_di_Sejong).

Si tratta di uno dei pochi paesi industrializzati a vietare l'aborto. Tuttavia, nel 2018, la Corte costituzionale ha chiesto una modifica della legislazione. Attualmente, le donne che hanno abortito sono passibili di un anno di reclusione e di una multa. I medici sono condannati a due anni di reclusione.

La Corea del Sud è una [democrazia](https://it.wikipedia.org/wiki/Democrazia) semi-presidenziale multipartitica. Il Presidente della Repubblica, eletto direttamente dai cittadini per cinque anni e non rieleggibile, nomina il Premier e i ministri che andranno a comporre il gabinetto esecutivo; è Capo Supremo dell'Esercito di Difesa della Corea. Il vicepresidente della Banca Centrale è il Ministro del bilancio ed esegue la politica monetaria dello Stato decisa in tutta autonomia dal Presidente della Repubblica. Il Consiglio del Corpo Giudicante è presieduto dal Ministro della giustizia; è composto da giudici, laureati all'Università di Legge della Repubblica di Corea, nominati dal Presidente della Repubblica su indicazione del Ministro della giustizia. Dura in carica tre anni ed esamina solo i casi di diritto costituzionale, pubblico o privato, presentati su iniziativa di parte. Storicamente la Corea ha avuto relazioni relativamente strette con la [Cina](https://it.wikipedia.org/wiki/Cina). Prima dell'istituzione della Repubblica di Corea gli indipendentisti coreani combatterono accanto ai soldati cinesi durante l'occupazione giapponese. Tuttavia, dopo la [seconda guerra mondiale](https://it.wikipedia.org/wiki/Seconda_guerra_mondiale), la Repubblica Popolare Cinese abbracciò il [maoismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Maoismo), mentre la Corea del Sud rafforzò le proprie relazioni con gli [Stati Uniti](https://it.wikipedia.org/wiki/Stati_Uniti_d%27America). Durante la [guerra di Corea](https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra_di_Corea) la Cina fornì armi e rinforzi alla Corea del Nord e nel periodo subito seguente cessarono quasi tutte le relazioni diplomatiche tra i due Paesi. Le relazioni migliorarono gradualmente e la Corea del Sud e la Cina ristabilirono relazioni diplomatiche ufficiali il 24 agosto 1992. Da allora esse sono ulteriormente migliorate, partendo dall'alleggerimento dell'embargo quarantennale che era ancora in vigore nel 1992. Conseguentemente la Repubblica di Corea ha interrotto le relazioni diplomatiche ufficiali con la [Repubblica di Cina](https://it.wikipedia.org/wiki/Repubblica_di_Cina_%28Taiwan%29) (Taiwan).

**Nuove tensioni : 14 giugno 2020** : La Corea del Nord dovrà "compiere azioni" contro Seul, e il compito spetterà ai militari: lo ha detto, citata dall'agenzia nazionale nordcoreana Kcna, Kim Yo Jong, potente sorella del leader di Pyongyang Kim Jong Un. "Ritengo sia l'ora di rompere con le autorità sudcoreane. Presto compiremo altre azioni", ha affermato Kim Yo Jong dopo giorni di dichiarazioni bellicose da parte della Corea del Nord in risposta al lancio di volantini anti-Pyongyang da parte di attivisti sudcoreani al confine tra i due Stati. "Esercitando il potere conferitomi dal leader supremo, dal partito e dallo Stato, ho detto al dipartimento responsabile dei rapporti con il nemico di portare avanti la prossima azione, con decisione - ha detto la donna, tra i principali consiglieri del fratello -. Il diritto di agire contro il nemico è stato dato allo stato maggiore del nostro esercito". Kim Yo Jong non ha spiegato quale possa essere questa azione contro Seul, ma si ipotizza un piano per distruggere quello che ha definito "l'inutile ufficio di collegamento tra Nord e Sud (nella città nordcoreana di Kaesong, vicino al confine), che presto potrebbe essere visto in macerie". Intanto, i vertici della sicurezza sudcoreana hanno tenuto una riunione di emergenza a Seul. Al vertice hanno partecipato il direttore della sicurezza nazionale e i ministri degli Esteri, dell'Unificazione e della Difesa che ha chiesto a Pyongyang di rispettare il patto militare intercoreano, ma ha detto di prepararsi "ad ogni eventualità". Fonte Rai News.